

Schede informative delle agevolazioni

Luglio 2011

Indice

Agevolazioni attive

- **Attività produttive**
 - ✓ POR FESR Attività I.1.3 – Innovazione dei processi produttivi (PMI) pag. 1
 - ✓ POR FESR Attività I.1.3 – Innovazione dei processi produttivi (piccole-micro) pag. 3
 - ✓ PSO – Misura IV.I - Prestiti partecipativi pag. 5
 - ✓ POR FESR Attività I.4.1 – Smobilizzo crediti pag. 7
 - ✓ L.R. n. 1/09 – Artigianato pag. 10
 - ✓ PSO Misura II.4 – Più Export – “Progetti integrati” pag. 13

- **Commercio**
 - ✓ L.R. n. 28/99 – Commercio pag. 15
 - ✓ L.R. n. 28/99 e L.R. n. 1/09 – Sezione Emergenze pag. 19

- **Lavoro, Formazione, Cooperazione, Pari opportunità**
 - ✓ L.R. n. 12/04 – Fondo di garanzia femminile e giovanile pag. 21
 - ✓ PSO – Misura I.5 – Più Impresa pag. 24
 - ✓ PSO – Misura I.6 - Microcredito pag. 27
 - ✓ POR FSE – Sovvenzione Globale – Azione 4 pag. 29
 - ✓ POR FSE – Sovvenzione Globale – Azione 5 fase d pag. 31
 - ✓ L.R. n. 22/09 – Fondo di garanzia per le Agenzie formative pag. 33
 - ✓ L.R. n. 23/04 – Cooperazione pag. 35
 - ✓ L.R. n. 18/94 – Cooperative sociali pag. 39
 - ✓ L.r. 11/08 – Fondo di solidarietà per donne vittime di violenza pag. 41

- **Misure anticrisi**
 - ✓ L.R. n. 34/04 – Fondo di riassicurazione per le PMI pag. 43

- **Energia e Ambiente**
 - ✓ PSO – Misura II.8 – Più Green pag. 45
 - ✓ POR FESR Attività II.1.2 – “Misura 2” pag. 48
 - ✓ L.R. n. 23/02 – Riqualificazione energetica pag. 51

- **Turismo**
 - ✓ L.R. n. 18/99 – Turismo (Fondo rotativo) pag. 53
 - ✓ L.R. n. 1/02 – Agenzie di viaggio pag. 56

- **Cultura**
 - ✓ L.R. n. 18/08 – Editoria pag. 57

- **Prospetto riepilogativo delle agevolazioni** pag. 59

Attività produttive

POR FESR 2007-2013

Attività I.1.3 - Innovazione dei processi produttivi (PMI)

Finalità

L'obiettivo della misura è quello di sostenere investimenti, **finalizzati ad introdurre innovazioni nel processo produttivo**, che consentano un miglioramento delle prestazioni dell'impresa in termini di efficienza produttiva, posizionamento competitivo, penetrazione su nuovi mercati.

Beneficiari

PMI che esercitano attività dirette alla produzione di beni e/o servizi. E' necessario che, al termine dell'investimento, il codice di attività primario ATECO 2007 dell'unità locale interessata all'ottenimento dell'agevolazione sia compreso tra quelli riportati nell'allegato al bando.

Iniziative ammissibili

Sono ammessi al finanziamento gli investimenti tesi a un'innovazione di processo o di prodotto. E' prevista una **maggiorazione** dell'agevolazione se questi investimenti comportano anche:

- ♦ miglioramenti delle prestazioni ambientali del ciclo produttivo;
- ♦ miglioramenti della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ♦ miglioramenti dell'efficienza energetica nel ciclo produttivo.

Il costo del progetto non può essere inferiore a € 250.000.

Spese ammissibili

Spese sostenute successivamente all'invio della domanda ed esclusivamente strumentali al progetto:

- ♦ acquisto di macchinari, attrezzature, impianti;
- ♦ servizi di consulenza (massimo 20% del totale spese ammissibili);
- ♦ acquisto di brevetti, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate (massimo 10% del totale spese ammissibili).

Natura dell'agevolazione

Finanziamento, fino a copertura del 100% delle spese ammissibili, così composto:

Interventi con maggiorazione

- ♦ 70% fondi regionali, a tasso zero (fino ad un massimo di € 600.000,00);
- ♦ 30% fondi bancari, a tasso convenzionato.

Interventi senza maggiorazione

- ♦ 50% fondi regionali, a tasso zero (fino ad un massimo di € 500.000,00);
- ♦ 50% fondi bancari, a tasso convenzionato .

Il finanziamento dovrà avere una durata di 60 mesi (con 12 mesi di preammortamento) e dovrà essere rimborsato in rate trimestrali posticipate.

Operatività e disponibilità fondi

La misura è operativa e i fondi sono disponibili.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda va presentata via Internet, compilando il modulo telematico sul sito http://www.regione.piemonte.it/industria/por/tec_ambientali.htm.

La versione cartacea della domanda, messa a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione online, deve essere stampata, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa e inviata, necessariamente tramite raccomandata A/R e insieme a tutti gli allegati obbligatori, a Finpiemonte S.p.A. (Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino) entro cinque giorni dall'invio telematico.

Iter della domanda di agevolazione

- ♦ Le domande sono esaminate, entro 90 giorni dalla presentazione, da un Comitato Tecnico di Valutazione istituito presso Finpiemonte.
- ♦ In caso di valutazione positiva del Comitato, Finpiemonte richiede la necessaria delibera della banca co-finanziatrice, che effettua un'istruttoria sul merito creditizio dell'impresa richiedente.
- ♦ In seguito all'approvazione del programma da parte del Gruppo Tecnico di Valutazione e della ricezione da parte di Finpiemonte della positiva delibera della banca, si procederà alla concessione formale dell'agevolazione.
- ♦ Il finanziamento verrà erogato in un'unica soluzione a seguito della concessione dell'agevolazione.
- ♦ Al 30 aprile e al 30 novembre di ogni anno è necessario produrre una rendicontazione delle spese sostenute rispettivamente al 31 marzo e al 31 ottobre, sempre che siano trascorsi almeno 4 mesi dalla concessione dell'agevolazione.
- ♦ Entro 2 mesi dalla conclusione del progetto, il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione finale.
- ♦ Le rendicontazioni devono essere presentate via Internet tramite la piattaforma Sistema Piemonte. Al termine dell'inserimento telematico, il Sistema proporrà una dichiarazione da stampare, firmare e inviare a Finpiemonte insieme agli allegati tecnici (se previsti) e copia delle fatture rendicontate

Normativa Comunitaria di riferimento

Regolamento (CE) n. 800/2008.

Regolamento (CE) n. 1998/2006 – De minimis.

POR FESR 2007 – 2013

Attività I.1.3 – Innovazione dei processi produttivi (Piccole e microimprese)

Finalità

L'obiettivo della misura è quello di sostenere investimenti, **finalizzati ad introdurre innovazioni nel processo produttivo**, che consentano un miglioramento delle prestazioni dell'impresa in termini di efficienza produttiva, posizionamento competitivo, penetrazione su nuovi mercati.

Beneficiari

Microimprese e piccole imprese che esercitano attività dirette alla produzione di beni e/o servizi. È necessario che, al momento della rendicontazione, il codice di attività primario ATECO 2007 dell'unità locale interessata all'ottenimento dell'agevolazione sia compreso tra quelli riportati nell'allegato al bando.

Iniziative ammissibili

Sono ammessi al finanziamento gli investimenti tesi ad un'innovazione di processo o di prodotto. Il costo del progetto non può essere inferiore a € 50.000.

Spese ammissibili

Investimenti avviati successivamente all'invio della domanda ed esclusivamente strumentali al progetto:

- ♦ acquisto di macchinari, attrezzature, impianti;
- ♦ servizi di consulenza (massimo 20% del totale spese ammissibili);
- ♦ acquisto di brevetti, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate (massimo 10% del totale spese ammissibili).

Natura dell'agevolazione

Finanziamento, fino a copertura del 100% delle spese ammissibili, così composto:

- ♦ 50% fondi regionali a tasso zero (fino ad un massimo di € 300.000,00);
- ♦ 50% fondi bancari, a tasso convenzionato.

Il finanziamento dovrà avere una durata massima di 60 mesi.

Operatività e disponibilità fondi

La misura è operativa e i fondi sono disponibili; si può quindi presentare domanda in qualsiasi momento fino a nuova disposizione.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda va presentata via Internet, compilando il modulo telematico sul sito <http://www.regione.piemonte.it/industria.htm>.

La versione cartacea della domanda (che deve presentare una marca da bollo ogni quattro pagine), messa a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione online, deve essere stampata, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa e inviata, necessariamente tramite raccomandata A/R o corriere espresso e insieme a tutti gli allegati obbligatori, a Finpiemonte S.p.A. (Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino) entro cinque giorni dall'invio telematico.

Iter della domanda di agevolazione

- ♦ Le domande sono esaminate, entro 90 giorni dalla presentazione, da un Comitato Tecnico di Valutazione istituito presso Finpiemonte.
- ♦ In caso di valutazione positiva del Comitato, Finpiemonte richiede la necessaria delibera della banca co-finanziatrice, che effettua un'istruttoria sul merito creditizio dell'impresa richiedente.
- ♦ In seguito all'approvazione del programma da parte del Gruppo Tecnico di Valutazione e della ricezione da parte di Finpiemonte della positiva delibera della banca, si procederà alla concessione formale dell'agevolazione.
- ♦ Il finanziamento verrà erogato in un'unica soluzione a seguito della concessione dell'agevolazione.
- ♦ Al 30 aprile e al 30 novembre di ogni anno è necessario produrre una rendicontazione delle spese sostenute rispettivamente al 31 marzo e al 31 ottobre, sempre che siano trascorsi almeno 4 mesi dalla concessione dell'agevolazione.
- ♦ Entro 2 mesi dalla conclusione del progetto, il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione finale.
- ♦ Le rendicontazioni devono essere presentate via Internet tramite la piattaforma Sistema Piemonte. Al termine dell'inserimento telematico, il Sistema proporrà una dichiarazione da stampare, firmare e inviare a Finpiemonte insieme agli allegati tecnici (se previsti) e copia delle fatture rendicontate.

Normativa Comunitaria di riferimento

Regolamento (CE) n. 800/2008.

Regolamento (CE) n. 1998/2006 – De minimis.

Piano straordinario per l'occupazione Misura IV.1 – Prestiti partecipativi

Finalità

Rafforzare la struttura patrimoniale delle PMI piemontesi e diversificarne le fonti di finanziamento.

Beneficiari

PMI piemontesi:

- costituite sotto forma di SpA, Srl o Sapa che abbiano almeno due bilanci approvati;
- finanziariamente sane;
- con codice Ateco 2007 primario compreso tra quelli riportati nell'allegato al bando.

Iniziative ammissibili

Aumento del patrimonio netto di almeno € 50.000 a fronte di programmi di miglioramento aziendale.

L'aumento del patrimonio netto deve essere realizzato:

- ♦ tramite aumento di capitale con apporto di denaro da parte dei soci;
oppure
- ♦ tramite imputazione a capitale sociale o tramite accantonamenti a riserva di utili realizzati a partire dall'esercizio in corso alla data di presentazione della domanda di finanziamento;
- ♦ dopo la presentazione della domanda ed entro **48 mesi** dalla data di concessione dell'agevolazione
 - 50% entro 24 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione
 - 75% entro 36 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione

Non sono considerati ammissibili gli aumenti di capitale effettuati con conferimenti di beni in natura o di crediti e gli aumenti di capitale effettuati mediante passaggio di riserve a capitale sociale.

Natura dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in:

- ♦ finanziamento agevolato a copertura del 100% dell'aumento di capitale , così composto:
 - 70% con fondi regionali, a tasso zero (per un massimo di € 1.000.000);
 - 30% con fondi bancari, a tasso convenzionato;
- ♦ contributo a fondo perduto, fino a un massimo del 5% della quota di finanziamento erogata con fondi regionali e nel rispetto del massimale ESL previsto dal bando.

Il finanziamento dovrà essere restituito in 60 mesi (di cui 12 di preammortamento).

Le agevolazioni possono essere concesse, a scelta del richiedente, sulla base:

- della Comunicazione della Commissione Europea 2009/C 83/01 ([Linea A](#))
- del Regolamento (CE) n. 1998/2006 – de minimis ([Linea B](#))

Sulla Linea A al momento non è possibile richiedere l'agevolazione.

Operatività e disponibilità fondi

La misura è operativa. Attualmente i fondi sono impegnati. E' previsto a breve un rifinanziamento della misura.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata telematicamente collegandosi al sito internet <http://www.regione.piemonte.it/industria/por/procedura.htm>.

La versione cartacea della domanda, messa a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione online, deve essere stampata, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa e inviata, necessariamente tramite raccomandata A/R e insieme a tutti gli allegati obbligatori, a Finpiemonte S.p.A. (Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino) entro cinque giorni dall'invio telematico.

Ci sono dei documenti obbligatori da allegare alla domanda:

- ♦ copia conforme all'originale della delibera dell'assemblea dei soci relativa all'aumento di capitale;
- ♦ copia dell'ultimo bilancio approvato prima della delibera di aumento del capitale;
- ♦ fotocopia di un documento d'identità del legale rappresentante dell'impresa.

Iter della domanda di agevolazione

- ♦ Le domande sono esaminate entro 60 giorni dalla presentazione da un Comitato Tecnico di Valutazione istituito presso Finpiemonte.
- ♦ In caso di valutazione positiva del Comitato, Finpiemonte richiede la necessaria delibera della banca co-finanziatrice, che effettua un'istruttoria sul merito creditizio dell'impresa richiedente.
- ♦ Dopo la positiva delibera bancaria, per poter ottenere la concessione formale dell'agevolazione, il beneficiario dovrà inviare a Finpiemonte:
 - certificato antimafia rilasciato dalla Prefettura di competenza,
 - documento unico di regolarità contributiva (d.u.r.c.);
 - dichiarazione "Deggendorf";
 - dichiarazione De minimis.
- ♦ Il finanziamento viene erogato in un'unica soluzione a seguito della concessione dell'agevolazione.
- ♦ Il contributo è erogato dopo la presentazione di:
 - documenti che attestino l'avvenuto aumento del patrimonio netto;
 - rendiconto finale degli investimenti indicati nel programma di miglioramento aziendale.

Questi documenti dovranno essere inviati entro 60 giorni dalla data di conclusione degli interventi.

Normativa Comunitaria di riferimento

Comunicazione della Commissione Europea 2009/C 83/01.

Regolamento (CE) n. 1998/2006 – De minimis.

POR FESR 2007 – 2013

Attività I.4.1 – Smobilizzo crediti

Finalità

La misura è finalizzata al miglioramento della capacità di accesso al credito delle PMI piemontesi, singole e associate (soc. consortili, consorzi e cooperative), attraverso lo smobilizzo dei crediti commerciali vantati nei confronti di Enti locali del Piemonte (Regione, Province, Comuni), per lo svolgimento di lavori/servizi a loro favore e che registrano il ritardato pagamento del compenso per tali prestazioni.

Beneficiari

PMI, singole o associate, che al momento della presentazione della domanda:

1. abbiano la sede legale o un'unità operativa attiva in Piemonte;
2. abbiano svolto prestazioni a favore di Enti locali e vantino, in ragione di tali prestazioni, crediti già scaduti nei confronti di tali Enti per un importo complessivo almeno pari a € 10.000,00 al netto di IVA;
3. non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo le norme di legge;
4. non siano classificabili come "imprese in difficoltà";
5. siano pienamente operative e per effetto dell'anticipazione bancaria abbiano un'espansione dell'attività aziendale.

Iniziative ammissibili

Anticipazioni bancarie finalizzate allo smobilizzo di crediti commerciali scaduti da non più di 240 giorni (anche relativi a più fatture), di importo di almeno 10.000 euro, vantati dalle imprese richiedenti nei confronti di Enti locali. L'anticipazione non può superare l'80% dei crediti da smobilizzare.

L'anticipazione ha una durata in giorni pari alla differenza tra 240 e il numero di giorni che intercorrono dalla data di scadenza dei crediti alla data di erogazione dell'anticipazione. In ogni caso, la durata minima dell'anticipazione sarà di 60 giorni.

Natura dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in una garanzia fideiussoria sull'anticipazione bancaria. Tale garanzia ha le seguenti caratteristiche:

- ♦ è gratuita;
- ♦ copre fino a un massimo dell'80% dell'anticipazione erogata dalla banca finanziatrice e non può comunque superare l'importo di 192.000 euro;

- ♦ viene concessa a prima richiesta scritta da parte della banca che ha erogato l'anticipazione, in caso di mancato pagamento del credito smobilizzato da parte dell'Ente debitore entro la scadenza dell'anticipazione stessa;
- ♦ ha effetto unicamente nei confronti delle banche che abbiano stipulato la convenzione con Finpiemonte;
- ♦ ha efficacia dalla data di erogazione dell'anticipazione ed è di pari durata;
- ♦ si riduce proporzionalmente ed automaticamente in funzione dell'eventuale pagamento, durante il periodo di validità della garanzia, dei crediti anticipati da parte dell'Ente debitore;
- ♦ riguarda il capitale preso a prestito e non si estende ad interessi e altri oneri addebitabili al beneficiario.

Operatività e disponibilità fondi

La misura è operativa e i fondi sono disponibili.

Modalità di presentazione della domanda

- ♦ Prima della presentazione della domanda, i beneficiari potranno pre-registrarsi sul sito www.finpiemonte.info, a partire dalle ore 9 del 21 febbraio 2011. La pre-registrazione non è obbligatoria, ma è opportuno effettuarla per velocizzare l'inserimento della domanda e per verificare in anticipo l'allineamento delle informazioni anagrafiche aggiornate dell'impresa con quelle eventualmente già presenti sul sistema informatico.
- ♦ Le domande dovranno essere inviate via Internet, compilando il modulo telematico pubblicato sul sito www.finpiemonte.info, a partire dalle ore 9 del 28 febbraio 2011.
- ♦ A conclusione della compilazione telematica, il modulo di domanda dovrà essere stampato, firmato dal legale rappresentante dell'impresa ed inviato (applicando una marca da bollo del valore di € 14,62 ogni 4 pagine¹) entro cinque giorni lavorativi dall'invio telematico, esclusivamente tramite raccomandata A/R, a Finpiemonte S.p.A., Galleria San Federico 54 – 10121 Torino.
- ♦ I documenti da allegare obbligatoriamente al modulo di domanda, a pena di esclusione, sono:
 - fotocopia di un documento di identità del legale rappresentante dell'impresa;
 - attestazione dei crediti scaduti, rilasciata dall'Ente debitore (su modello conforme allo standard fornito da Regione Piemonte, Finpiemonte e ABI e reperibile sul sito www.finpiemonte.it);
 - copia del mandato irrevocabile all'incasso in favore della banca indicata dall'impresa (con attestazione di consegna presso l'Ente debitore, sul modello conforme allo standard reperibile sul sito www.finpiemonte.it);
 - Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);

¹ La disciplina delle modalità di applicazione delle marche da bollo è contenuta nel Decreto Ministeriale 20/08/92

- certificato camerale con dicitura antimafia “nulla osta” rilasciato dalla Camera di Commercio² (solo nei casi in cui la garanzia concedibile dal Fondo è superiore ad € 154.937).
- ◆ Non sono giudicate ricevibili e di conseguenza vengono immediatamente respinte:
 - le domande per le quali non venga inviata la copia cartacea entro il termine previsto;
 - le domande cartacee non precedute dall’invio telematico;
 - le domande per le quali la copia cartacea non sia stata sottoscritta con firma in originale.

Iter della domanda di agevolazione

La valutazione delle domande avverrà con le seguenti modalità:

- ◆ Finpiemonte esamina le domande in ordine di arrivo, sotto il profilo della ricevibilità e legittimità, entro 30 giorni dalla data di ricezione del modulo cartaceo.
- ◆ Contestualmente all’avvio della propria istruttoria, Finpiemonte chiede alla banca indicata dall’impresa di deliberare entro 30 giorni sulla fattibilità finanziaria dell’operazione. La valutazione della banca è insindacabile: se la delibera è negativa, Finpiemonte emette automaticamente il provvedimento di rigetto della domanda.
- ◆ A seguito dell’approvazione della domanda e della delibera positiva da parte della banca, e a condizione che le risorse siano ancora disponibili, Finpiemonte emette il provvedimento di concessione della garanzia e invia all’istituto di credito l’autorizzazione ad erogare l’anticipazione.

Normativa Comunitaria di riferimento

Regolamento (CE) n. 1998/2006 – De minimis.

² dato che Finpiemonte dovrà spedire il Certificato alla Prefettura per i controlli previsti dalla normativa, D.P.R. 252/98, l’impresa per velocizzare l’iter della pratica può inviare il Certificato direttamente alla Prefettura della provincia in cui ha sede, chiedendo alla Prefettura stessa di trasmettere l’esito dei controlli a Finpiemonte

Legge Regionale n. 1/09 Artigianato

Finalità

L'obiettivo della misura è quello di sostenere investimenti mirati allo sviluppo e alla qualificazione delle piccole e medie imprese artigiane.

Beneficiari

Piccole e medie imprese artigiane:

- ♦ iscritte al Registro delle imprese e all'Albo provinciale delle imprese artigiane (o che ottengano l'iscrizione all'Albo provinciale entro 12 mesi dalla data di presentazione della domanda);
- ♦ attive alla data di presentazione della domanda (possono essere ammesse anche le imprese di nuova costituzione inattive, se gli investimenti per cui si richiede l'agevolazione siano finalizzati all'avvio dell'attività);
- ♦ con unità locale nel territorio della Regione Piemonte;
- ♦ finanziariamente sane e con solide prospettive.

Iniziative ammissibili

Investimenti di importo minimo € 25.000, finalizzati al raggiungimento di **almeno uno** dei seguenti obiettivi:

- ♦ avviamento di nuove imprese artigiane;
- ♦ introduzione di nuovi prodotti/servizi o processi produttivi;
- ♦ miglioramento sostanziale dei prodotti/servizi o dei processi esistenti;
- ♦ miglioramento della compatibilità ambientale dell'impresa;
- ♦ introduzione di un sistema di qualità certificabile;
- ♦ promozione e sviluppo dell'impresa sui mercati locali, nazionali e internazionali;
- ♦ ricerca e sviluppo.

Ambiti prioritari

Vengono considerati prioritari gli interventi relativi a:

- ♦ incremento occupazionale;
- ♦ imprese di nuova costituzione;
- ♦ imprese che, in possesso dei requisiti per beneficiare delle agevolazioni previste dalla Sezione Emergenze, presentano domanda a valere sulla Sezione Artigianato del Fondo Regionale;
- ♦ imprese che hanno ottenuto il riconoscimento dell'"Eccellenza artigiana" ai sensi della L.R. 21/1997 e s.m.i., capo VI.

Spese ammissibili

Spese sostenute dopo la presentazione della domanda o nei sei mesi precedenti nel caso di nuove imprese (ma non prima della data di costituzione o di attribuzione della partita IVA):

- ♦ formazione del personale dipendente (massimo 20% delle spese ammissibili);
- ♦ acquisto di macchinari, impianti tecnici, automezzi allestiti con attrezzature specifiche (per questa tipologia, sono ammissibili anche i beni usati, se corredati di una perizia tecnica che ne attesti il valore di mercato);
- ♦ acquisto di autoveicoli nuovi specifici per l'attività aziendale;
- ♦ acquisto di arredi strumentali;
- ♦ acquisto di attrezzature e/o apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi;
- ♦ acquisizione di servizi reali (consulenze, promozione, pubblicità...);
- ♦ opere murarie, impianti elettrici, idraulici, ristrutturazioni, spese di progettazione (massimo 35% delle spese ammissibili);
- ♦ spese per l'avviamento commerciale dell'attività (massimo 35% delle spese ammissibili);
- ♦ solo per le iniziative di "ricerca e sviluppo" , costi del personale dipendente (massimo 15% spese ammissibili e comunque non più di € 15.000) e costi per materiali minuti e prototipi (massimo € 30.000);
- ♦ commissioni di garanzia del confidi (massimo € 1.000), documentate da un preventivo rilasciato dal confidi scelto.

Sono ammissibili i beni usati se:

- ♦ inseriti in atto di cessione d'azienda;
- ♦ acquistati da altra impresa, dietro presentazione di perizia tecnica;
- ♦ acquistati dal produttore, dal concessionario o da un rivenditore di settore.

Non sono ammessi i beni acquisiti o da acquisire in leasing.

Natura dell'agevolazione

Finanziamento agevolato fino al 100% delle spese ammissibili, così composto:

Programmi di investimento prioritari

- ♦ 70% con fondi regionali a tasso zero (fino ad un massimo di € 150.000);
- ♦ 30% con fondi bancari, a tasso convenzionato .

Programmi di investimento non prioritari

- ♦ 50 % con fondi regionali, a tasso zero (fino ad un massimo di € 150.000);
- ♦ 50 % con fondi bancari, a tasso convenzionato.

Durata del Finanziamento: 60 mesi, con rimborsi trimestrali.

E' obbligatorio l'intervento di un Confidi di Garanzia.

Operatività e disponibilità fondi

La Legge Regionale 1/2009 è operativa ed i fondi sono disponibili, si potrà presentare domanda in qualunque momento fino a nuova disposizione.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande devono essere presentate via Internet compilando i moduli telematici presenti sul sito www.finpiemonte.info, dopo aver ottenuto la delibera positiva di banca e confidi.

La versione cartacea della domanda, messa a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione online, deve essere stampata, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa e inviata, necessariamente tramite raccomandata A/R o corriere e insieme a tutti gli allegati obbligatori, a Finpiemonte S.p.A. (Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino) entro cinque giorni dall'invio telematico.

Alla domanda cartacea dovrà essere allegato:

- ♦ fotocopia di un valido documento d'identità del legale rappresentante dell'impresa;
- ♦ copia dei preventivi che rappresentino almeno il 70% delle spese (nel caso di spese per il personale, dovrà essere presentata una dichiarazione che indichi il personale impegnato nell'attività, il numero di ore dedicate e il relativo costo orario);
- ♦ descrizione e piano operativo del programma;
- ♦ lettera in originale, che attesti la positiva delibera della banca;
- ♦ lettera in originale, che attesti la positiva delibera del Confidi.

Iter della domanda di agevolazione

- ♦ Le domande sono sottoposte ad una preventiva valutazione della banca e del confidi, che dovranno consegnare la loro delibera positiva al richiedente, che potrà poi presentare la domanda a Finpiemonte.
- ♦ Le domande sono esaminate entro 30 giorni dalla presentazione da un Gruppo Tecnico di Valutazione istituito presso Finpiemonte.
- ♦ Il finanziamento viene erogato in un'unica soluzione in seguito all'approvazione del programma da parte del Gruppo Tecnico di Valutazione.
- ♦ Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, il beneficiario dovrà presentare a Finpiemonte il rendiconto finale delle spese sostenute, utilizzando i moduli reperibili sul sito www.finpiemonte.it.

Normativa Comunitaria di riferimento

Regolamento (CE) n. 1998/2006 – De minimis.

PIANO STRAORDINARIO PER L'OCCUPAZIONE

Misura II.4 – Più Export

(Progetti integrati)

Finalità

La misura è finalizzata a sostenere l'export del sistema produttivo piemontese, attraverso l'erogazione di voucher per progetti di penetrazione dei mercati esteri.

Beneficiari

ATI, ATS, Organizzazioni tramite Contratti di Rete e Consorzi tra Micro, piccole e medie imprese con sede operativa attiva in Piemonte, iscritte da almeno un anno al Registro Imprese e, nel caso di imprese artigiane, all'Albo Artigiani, che al momento della presentazione della domanda:

- ♦ non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza;
- ♦ non siano classificabili come imprese in difficoltà;
- ♦ abbiano assolto agli obblighi contributivi previsti dalla normativa vigente;
- ♦ dimostrino coerenza tra il settore della fiera per cui richiedono il contributo e il settore di attività in cui operano;
- ♦ dimostrino che le spese relative al progetto sono imputabili in parti uguali a tutte le imprese che fanno parte dell'aggregazione, ai fini dell'imputazione del *de minimis*.

I requisiti devono essere posseduti da tutte le imprese che partecipano al progetto.

Iniziative ammissibili

Sono ammissibili le attività correlate alla partecipazione a fiere internazionali, ad esempio:

- ♦ attività preparatorie degli eventi fieristici (orientamento ai mercati, formazione, ecc.);
- ♦ attività successive agli eventi fieristici, a completamento dell'attività promozionale, incluse quelle legate all'organizzazione della distribuzione (consulenze su contrattualistica, attività di *follow up*, attività di *incoming*, ecc.).

Spese ammissibili

Spese fatturate e quietanzate dopo la presentazione della domanda:

- ♦ biglietti aerei in classe economy o biglietti ferroviari per la partecipazione delle imprese alla fiera;
- ♦ diritto di plateatico;
- ♦ inserimento dell'azienda nel catalogo della fiera;
- ♦ allestimento, pulizia stand e facchinaggio in fiera;
- ♦ spese di spedizione di campionari e materiale espositivo e relativi servizi accessori;
- ♦ spese per la costituzione dell'ATI, ATS, Consorzio o dei Contratti di Rete;

- ♦ realizzazione di materiale e iniziative di tipo promozionale/commerciale in lingue estere (per un massimo del 10% del costo totale del progetto);
- ♦ corsi per l'orientamento e la formazione delle PMI partecipanti, erogati da Enti certificati dalla Regione Piemonte (per un massimo del 5% del totale spese);
- ♦ costi post fiera, a forfait tramite autodichiarazione, nella misura massima del 5% del totale delle spese di progetto;
- ♦ costi amministrativi dei soggetti attuatori, tramite autodichiarazione dell'impresa, fino a un massimo del 10% delle spese ammesse.

Natura dell'agevolazione

Contributo, fino a copertura del 70% delle spese effettivamente rendicontate, per un importo compreso tra:

- ♦ € 40.000 ed € 400.000, per iniziative in Europa;
- ♦ € 50.000 ed € 400.000, per iniziative in paesi extraeuropei.

Operatività

La misura è operativa dal 2 febbraio 2011, si potrà presentare domanda fino a nuova disposizione.

Modalità di presentazione della domanda

Il modulo di domanda (con l'apposizione di una marca da bollo da € 14,62 ogni quattro pagine), deve essere sottoscritto dal rappresentante legale dell'impresa e inviato necessariamente tramite raccomandata A/R o corriere espresso a Finpiemonte S.p.A. (Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino). La domanda e i relativi allegati dovranno essere corredati da un supporto informatico (preferibilmente cd-rom), che contenga tutta la documentazione obbligatoria.

Iter della domanda di agevolazione

- ♦ Finpiemonte effettua un'istruttoria formale in merito alla ricevibilità e all'ammissibilità della domanda.
- ♦ L'istruttoria di merito dei progetti verrà effettuata da un Comitato Tecnico di Valutazione.
- ♦ Entro 90 giorni dalla conclusione della fiera, il beneficiario deve inviare a Finpiemonte il rendiconto finale.
- ♦ Sono previste due opzioni per l'erogazione del contributo:
 - anticipazione del 50%, dietro presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa e saldo dopo l'approvazione del rendiconto finale.
 - Erogazione in un'unica soluzione, dopo l'approvazione del rendiconto finale.

Normativa Comunitaria di riferimento

Regolamento (CE) n. 1998/2006 – De minimis.

Regolamento (CE) n. 800/08.

Commercio

Legge Regionale n. 28/99 Commercio

Finalità

L'obiettivo della misura è quello di sostenere investimenti mirati allo sviluppo e alla qualificazione delle microimprese commerciali.

Beneficiari

Microimprese commerciali iscritte al Registro Imprese con sede operativa nel territorio della Regione Piemonte, che esercitano attività di:

- ♦ vendita al dettaglio in sede fissa o ambulante;
- ♦ somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- ♦ rivendita di giornali e riviste;
- ♦ agenti e rappresentanti di commercio.

Iniziative ammissibili

Investimenti di importo minimo € 25.000, finalizzati al raggiungimento di **almeno uno** dei seguenti obiettivi:

- ♦ innovazione gestionale e tecnologica;
- ♦ introduzione di un sistema di qualità certificabile;
- ♦ formazione e aggiornamento professionale;
- ♦ costituzione di nuove imprese o apertura di nuovi punti vendita;
- ♦ acquisto e/o ristrutturazione locali sede dell'attività o rinnovo di attrezzature e impianti;
- ♦ riqualificazione e potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza;
- ♦ eliminazione delle barriere architettoniche e/o adeguamento dei servizi igienici per i portatori di handicap.

Investimenti di importo minimo € 15.000, finalizzati al raggiungimento di **almeno uno** dei seguenti obiettivi:

- ♦ acquisto di autonegozi e automezzi a basso impatto ambientale per trasporto di cose, da parte di ambulanti;
- ♦ eliminazione di barriere architettoniche e/o adeguamento dei servizi igienici per portatori di handicap da parte di imprese che esercitano attività di commercio al dettaglio o di somministrazione alimenti e bevande;
- ♦ riqualificazione e potenziamento dei sistemi di sicurezza.

Il progetto deve essere concluso entro 12 mesi dall'erogazione del finanziamento.

L'importo minimo di € 15.000 può essere raggiunto effettuando più di uno degli interventi previsti e sommandone le spese, se queste sono sostenute per lo stesso esercizio commerciale.

Le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda o, nel caso di imprese di nuova costituzione, entro i sei mesi precedenti.

Ambiti prioritari

- ♦ Solo per chi opera nel settore del commercio al dettaglio e della rivendita di giornali o riviste:
 - costituzione di nuove imprese commerciali da parte di donne o giovani al di sotto dei 35 anni;
 - incremento dell'occupazione;
 - imprese localizzate in uno dei "Comuni minori".
- ♦ Solo per le imprese del settore somministrazione al pubblico di alimenti e bevande:
 - esercizi che ottengono il "Marchio di qualità regionale" .
- ♦ Abbattimento di barriere architettoniche e/o adeguamento servizi igienici ai portatori di handicap in aziende di somministrazione di alimenti e bevande;
- ♦ Riqualificazione e potenziamento dei sistemi e apparati di sicurezza.

Spese ammissibili

Spese sostenute dopo la presentazione della domanda o nei sei mesi precedenti, nel caso di nuove imprese:

- ♦ acquisto di apparecchiature informatiche e dei relativi programmi applicativi;
- ♦ spese di consulenza per l'adozione di sistemi di qualità certificabile;
- ♦ formazione imprenditoriale e del personale dipendente, limitatamente ai costi esterni;
- ♦ acquisto di macchinari, attrezzature, impianti e arredi;
- ♦ acquisto di autonegozi e automezzi per trasporto di cose;
- ♦ opere murarie, impianti elettrici, idraulici e ristrutturazioni murarie in genere, necessarie e funzionali al progetto;
- ♦ acquisto di immobili strumentali, compresi i magazzini (finanziabili nella misura massima del 50%, se l'imprenditore non è già conduttore dell'immobile oggetto d'acquisto).

Solo per gli agenti e i rappresentanti di commercio e per un importo minimo di € 15.000:

- ♦ acquisto di un automezzo, fino ad un massimo di € 50.000 IVA esclusa;
- ♦ acquisto di apparecchiature informatiche e dei relativi programmi applicativi
- ♦ acquisto di arredi per ufficio.

Natura dell'agevolazione

Finanziamento agevolato fino a copertura del 100% delle spese ammissibili, così composto:

Programmi di investimento prioritari:

- ♦ 60 % con fondi regionali, a tasso zero (fino ad un massimo di € 100.000);

- ♦ 40 % con fondi bancari, a tasso convenzionato.

Programmi di investimento non prioritari:

- ♦ 50 % con fondi regionali, a tasso zero (fino ad un massimo di € 100.000);
- ♦ 50 % con fondi bancari, a tasso convenzionato.

Per le nuove imprese e per le imprese che al momento della presentazione della domanda non abbiano ancora presentato un bilancio o una dichiarazione dei redditi relativa ad un intero esercizio (12 mesi), il fondo regionale interverrà per un massimo di € 50.000

Durata del Finanziamento: l'impresa potrà scegliere la durata al momento della presentazione della domanda, per un massimo di 60 mesi. **È obbligatorio** l'intervento di un Confidi di Garanzia.

Operatività e disponibilità fondi

La misura è operativa dal 6 aprile 2010 ed i fondi sono disponibili, si può presentare domanda in qualsiasi momento fino a nuova disposizione.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande devono essere presentate via Internet compilando i moduli telematici presenti sul sito www.finpiemonte.info, dopo aver ottenuto la delibera positiva di banca e confidi.

La versione cartacea della domanda, messa a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione online, deve essere stampata, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa e inviata, necessariamente tramite corriere o raccomandata A/R e insieme a tutti gli allegati obbligatori, a Finpiemonte S.p.A. (Galleria San Federico, 54 - 10121 Torino) entro cinque giorni lavorativi dall'invio telematico.

Alla domanda cartacea dovrà essere allegato:

- ♦ fotocopia di un documento d'identità del legale rappresentante;
- ♦ copia di tutti i preventivi e/o delle conferme d'ordine;
- ♦ copia delle fatture quietanzate per le spese già sostenute (**solo per le imprese di nuova costituzione**);
- ♦ relazione descrittiva del programma di investimenti;
- ♦ lettera in originale, che attesti la positiva delibera della banca;
- ♦ lettera in originale, che attesti la positiva delibera del Confidi.

Iter della domanda di agevolazione

- ♦ Le domande sono sottoposte ad una preventiva valutazione della banca e del confidi, che dovranno consegnare la loro delibera positiva al richiedente, che potrà poi presentare la domanda a Finpiemonte.
- ♦ Le domande sono esaminate, entro 30 giorni dalla presentazione, da un Gruppo Tecnico di Valutazione istituito presso Finpiemonte.

- ♦ Il Finanziamento viene erogato in un'unica soluzione in seguito all'approvazione del programma da parte del Gruppo Tecnico di Valutazione.
- ♦ Entro 90 giorni dalla conclusione del progetto, il beneficiario dovrà presentare a Finpiemonte il rendiconto finale delle spese sostenute.

Normativa Comunitaria di riferimento

Regolamento (CE) n. 1998/2006 – De minimis.

L.R. n. 28/99 e L.R. n. 1/09

Sezione emergenze

Finalità

Favorire l'accesso al credito delle microimprese commerciali e delle imprese artigiane.

Beneficiari

Microimprese commerciali e imprese artigiane, con sede operativa in Piemonte, localizzate in area disagiata a causa di rilevanti interventi per la qualificazione urbana e viaria, che compromettono la normale accessibilità per un periodo superiore a sei mesi e per i quali il Comune abbia presentato agli Assessorati Regionali competenti apposito piano di intervento.

Spese ammissibili

Spese sostenute entro i sei mesi precedenti la data di inizio lavori, e comunque non prima di un anno dalla data di presentazione della domanda.

Imprese commerciali:

- ♦ acquisto di scorte (nella percentuale massima del 85 %) ;
- ♦ spese non documentabili contabilmente (nella percentuale massima del 15%).

Imprese artigiane:

- ♦ per l'acquisto di scorte (nella percentuale massima del 75%);
- ♦ spese non documentabili contabilmente (nella percentuale massima del 25%).

Natura dell'agevolazione

Finanziamento agevolato **fino al 100% delle spese ammissibili**, di importo compreso tra € 10.000 ed € 25.000, così composto:

- ♦ 60% con fondi regionali, a tasso zero;
- ♦ 40% con fondi bancari, a tasso convenzionato.

Durata del Finanziamento: fino a 60 mesi, con preammortamento massimo di 12 mesi.

Nel caso di imprese localizzate in area disagiata a causa di cantieri che, complessivamente, compromettano la normale accessibilità per un periodo superiore a due anni e per i quali il Comune abbia presentato agli Assessorati Regionali competenti apposito piano di intervento, l'agevolazione potrà essere concessa con la seguente modalità:

- ♦ 45% tramite finanziamento con fondi regionali;
- ♦ 40% tramite finanziamento con fondi bancari, a tasso convenzionato;
- ♦ 15% come contributo in conto capitale.

E' obbligatorio l'intervento di una garanzia fideiussoria

Operatività e disponibilità fondi

La misura è operativa ed i fondi sono disponibili, si può presentare domanda in qualunque momento fino a nuova disposizione.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande devono essere presentate via Internet compilando i moduli telematici presenti sul sito www.finpiemonte.info.

La versione cartacea della domanda, messa a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione online, deve essere stampata, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa e inviata, necessariamente tramite raccomandata A/R e insieme a tutti gli allegati obbligatori, a Finpiemonte S.p.A. (Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino) entro cinque giorni dall'invio telematico.

Al modulo di domanda deve essere allegata:

- ♦ copia fotostatica di un valido documento d'identità del dichiarante.

Iter della domanda di agevolazione

- ♦ Le domande sono esaminate, entro 30 giorni dalla presentazione, da un Gruppo Tecnico di Valutazione istituito presso Finpiemonte.
- ♦ In caso di valutazione positiva del Gruppo Tecnico di Valutazione, Finpiemonte richiede la delibera alla banca co-finanziatrice, che effettua un'istruttoria sul merito creditizio dell'impresa richiedente.
- ♦ Il finanziamento viene erogato in un'unica soluzione in seguito all'approvazione del programma da parte del Gruppo Tecnico di Valutazione e della ricezione da parte di Finpiemonte della positiva delibera della banca.
- ♦ Entro 90 giorni dalla conclusione del progetto, il beneficiario dovrà presentare a Finpiemonte il rendiconto finale delle spese sostenute.

Normativa Comunitaria di riferimento

Regolamento (CE) n. 1998/2006 – De minimis.

Lavoro, Formazione, Cooperazione, Pari opportunità

Legge Regionale n. 12/04 Fondo di Garanzia femminile e giovanile

Finalità

Il fondo è istituito per favorire l'accesso al credito delle piccole imprese femminili e giovanili.

Beneficiari

Piccole imprese femminili e giovanili che abbiano i seguenti requisiti:

- operino nei settori ammessi dal Regolamento n. 1998/2006 ("De minimis");
- siano iscritte al Registro Imprese, con sede legale e operativa nella Regione Piemonte;
- al momento della presentazione della domanda, siano attive da almeno 12 mesi;
- siano finanziariamente sane.

Requisiti per le imprese a prevalente partecipazione femminile:

- ♦ imprese individuali: il titolare deve essere donna;
- ♦ società di persone e cooperative: almeno il 60% dei soci devono essere donne;
- ♦ società di capitali: almeno i 2/3 delle quote di capitale devono essere detenute da donne e l'organo di amministrazione deve essere composto da donne per almeno i 2/3.

Requisiti per le imprese a prevalente partecipazione giovanile:

- ♦ imprese individuali: il titolare deve essere un giovane di età tra i 18 a 35 anni;
- ♦ società di persone e cooperative: almeno il 60% dei soci devono essere giovani di età tra i 18 a 35 anni;
- ♦ società di capitali: almeno i 2/3 delle quote di capitale devono essere detenute da giovani di età tra i 18 a 35 anni e l'organo di amministrazione deve essere composto da giovani di età tra i 18 a 35 anni per almeno i 2/3.

Spese ammissibili

Spese sostenute a partire dai sei mesi precedenti la presentazione della domanda:

- ♦ spese in conto gestione relative a:
 - materie prime;
 - semilavorati;
 - prodotti finiti (merci destinate alla vendita);

- locazione di immobili (il contratto di locazione deve avere una durata superiore al piano di ammortamento);
- formazione e qualificazione del personale;
- servizi di miglioramento e sviluppo della gestione e della conduzione dell'impresa;
- ♦ acquisto di brevetti, realizzazione di sistemi di qualità, certificazione di qualità, ricerca e sviluppo;
- ♦ opere murarie e assimilate;
- ♦ impianti, macchinari, attrezzature, arredi, funzionali all'attività dell'impresa; mezzi di trasporto, se indispensabili per lo svolgimento dell'attività e con destinazione d'uso esclusiva rispetto a quest'ultima;
- ♦ sistemi informativi integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, software;
- ♦ investimenti per ottenere migliori condizioni di sicurezza, accessibilità e ambiente;
- ♦ spese di intermediazione con gli Operatori immobiliari sostenute per la nuova collocazione dell'impresa;
- ♦ spese generali supplementari (fino a un massimo del 10% della spesa ammissibile).

I beni usati sono considerati ammissibili.

Non sono ammissibili:

- a. beni acquisiti o da acquisire in leasing;
- b. spese per l'utilizzo di un marchio in franchising;
- c. spese di gestione relative al personale, ai rimborsi soci e le spese auto fatturate.

Le consulenze devono necessariamente essere fornite da:

- a. imprese e società (anche cooperative) iscritte al Registro Imprese;
- b. enti pubblici e privati con personalità giuridica;
- c. enti privati costituiti con atto pubblico;
- d. professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto.

Natura dell'agevolazione

Garanzia gratuita sull'80% di un finanziamento agevolato, di importo compreso tra €5.000,00 e €40.000,00, erogato da una banca convenzionata con Finpiemonte.

Durata del finanziamento:

- 48 mesi, con rimborsi trimestrali, per finanziamenti di importo massimo € 20.000,00;
- 72 mesi, con rimborsi trimestrali, per finanziamenti di importo superiore a € 20.000 fino a un massimo di € 40.000,00.

Operatività e disponibilità fondi

La Legge Regionale 12/04 è operativa, si può presentare domanda in qualunque momento fino a nuova disposizione.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande devono essere presentate via Internet compilando i moduli telematici presenti sul sito www.finpiemonte.info.

La versione cartacea della domanda, messa a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione online, deve essere stampata, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa e inviata, necessariamente tramite raccomandata A/R e insieme a tutti gli allegati obbligatori, a Finpiemonte S.p.A. (Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino) entro cinque giorni dall'invio telematico, allegando copia di un valido documento d'identità del dichiarante.

Iter della domanda di agevolazione

- ♦ Le domande sono esaminate da un Comitato tecnico istituito presso Finpiemonte.
- ♦ In caso di valutazione positiva del Comitato, Finpiemonte richiede la necessaria delibera alla banca finanziatrice.
- ♦ La concessione della garanzia avviene in seguito all'approvazione del Comitato tecnico e della banca prescelta.
- ♦ Il finanziamento viene erogato in un'unica soluzione dall'Istituto di credito al ricevimento della concessione della garanzia da parte di Finpiemonte.
- ♦ L'impresa deve presentare il rendiconto nei 30 giorni successivi alla data di conclusione del progetto, che deve terminare entro 24 mesi dalla data di erogazione del finanziamento.

Normativa Comunitaria di riferimento

Regolamento (CE) n. 1998/2006 – De minimis.

PIANO STRAORDINARIO PER L'OCCUPAZIONE

Misura I.5 – Più impresa

Finalità

L'obiettivo della misura è quello di favorire la creazione di impresa e di sostenere il lavoro autonomo.

L'agevolazione consiste in un finanziamento agevolato e in un contributo a fondo perduto ed è suddivisa in:

- ♦ interventi per la nascita e lo sviluppo "di Creazione d'impresa";
- ♦ interventi per la nascita e lo sviluppo del "Lavoro autonomo".

Beneficiari

Creazione di impresa

Imprese individuali, società di persone e società di capitali nella cui composizione ci siano soggetti appartenenti ad almeno una delle seguenti categorie:

- ♦ soggetti inoccupati e disoccupati in cerca di occupazione;
- ♦ soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale;
- ♦ soggetti occupati con contratti di lavoro che prevedono prestazioni discontinue, con orario e reddito ridotto;
- ♦ soggetti occupati a rischio di disoccupazione;
- ♦ soggetti che intendono intraprendere un'attività di auto impiego.

La domanda di agevolazione deve essere presentata entro 15 mesi dalla data di costituzione (per le imprese individuali dalla data di iscrizione al Registro Imprese). Nelle società di persone, almeno il 60% dei soci e del capitale deve appartenere ad una o più delle categorie sopraelencate. Nelle società di capitali, almeno il 60% dei soci deve appartenere ad una o più delle categorie sopraelencate e almeno l'80% del capitale deve essere sottoscritto da soci nelle stesse condizioni.

Lavoro autonomo

- ♦ Titolari di partita IVA in tutti i settori merceologici e professionali, compresi quelli privi di Albo o Ordine Professionale;
- ♦ soggetti che abbiano ottenuto la Partita Iva a partire dal 1° gennaio dei due anni precedenti la data di presentazione della domanda.

Ambiti prioritari

Creazione di impresa

Investimenti di imprese a conduzione o prevalente partecipazione femminile. Nelle società di persone le donne devono costituire almeno il 60% dei soci. Nelle società di capitali i due terzi delle quote di capitale

devono essere detenute da donne e l'organo di amministrazione deve essere composto per almeno i due terzi da donne.

Lavoro autonomo

Interventi a sostegno degli investimenti di domande presentate da donne.

Spese ammissibili

Finanziamento agevolato

- ♦ Macchinari e automezzi strumentali all'attività;
- ♦ opere murarie, impianti elettrici, idraulici, impianti tecnici, ristrutturazioni in genere;
- ♦ arredi strumentali, attrezzature e/o apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi.

Contributo a fondo perduto

- ♦ Contratti per i collegamenti ai servizi necessari all'avvio dell'attività (canoni esclusi);
- ♦ promozione e pubblicità;
- ♦ consulenze per la stesura del progetto per cui si richiede l'agevolazione;
- ♦ canoni di affitto per l'immobile sede dell'attività;
- ♦ assistenza tecnica e gestionale;
- ♦ corsi esterni di formazione professionale e manageriale.

Per la tipologia "Creazione d'impresa" le spese ammissibili devono essere comprese tra € 10.000 ed € 30.000; per la tipologia "Lavoro autonomo" gli investimenti devono essere compresi tra € 10.000 ed € 20.000.

Le domande per le due tipologie di agevolazione possono anche essere presentate separatamente.

Natura dell'agevolazione

- ♦ Finanziamento agevolato fino al 100% delle spese ammissibili, così composto:

Programmi di investimento prioritari:

- 60% fondi regionali, a tasso zero;
- 40% fondi bancari, a tasso convenzionato.

Programmi di investimento non prioritari:

- 50% fondi regionali, a tasso zero;
- 50% fondi bancari a tasso convenzionato.

L'intervento del Fondo regionale non può superare € 60.000 per la tipologia "Creazione di Impresa" e € 30.000 per la tipologia "Lavoro autonomo".

La durata del finanziamento è di 72 mesi (di cui 12 di preammortamento), con rimborsi trimestrali per la tipologia "Creazione d'impresa", e di 48 mesi (di cui 6 di preammortamento) con rimborsi trimestrali per la tipologia "Lavoro autonomo".

- ♦ Contributo a fondo perduto, nella misura massima del 40% delle spese ammissibili.

Operatività e disponibilità fondi

E' possibile presentare domanda dal 13 settembre 2010.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda di agevolazione si presenta tramite il sito www.finpiemonte.info e contestualmente alla Provincia competente per territorio in relazione alla sede legale dell'azienda.

Iter della domanda di agevolazione

Dopo aver completato l'istruttoria tecnica, la Provincia invia la richiesta al Gruppo Tecnico di Valutazione istituito presso Finpiemonte S.p.a. che esprimerà un giudizio entro 90 giorni.

In caso di valutazione positiva, il finanziamento viene erogato in un'unica soluzione in seguito alla ricezione da parte di Finpiemonte della delibera positiva da parte della banca co-finanziatrice.

Il progetto deve concludersi entro 24 mesi dall'erogazione del finanziamento o dalla data di concessione del contributo.

Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, il beneficiario dovrà presentare a Finpiemonte il rendiconto finale delle spese sostenute.

Normativa Comunitaria di riferimento

Regolamento (CE) n. 1998/2006 – De minimis.

PIANO STRAORDINARIO PER L'OCCUPAZIONE

Misura I.6 - Microcredito

Finalità

Favorire l'accesso al credito ai soggetti che non sono in grado di fare autonomamente ricorso al credito bancario ordinario (*soggetti non bancabili*).

Beneficiari

Imprese di nuova costituzione

Imprese di nuova costituzione in forma giuridica di società di persone, società cooperative di produzione lavoro, incluse le società cooperative sociali, e ditte individuali operanti nei settori ammessi dal Regolamento n. 1998/2006 ("De minimis"). Le imprese devono essere interamente formate da *soggetti non bancabili* e devono presentare domanda di agevolazione entro 12 mesi dalla data di costituzione (per le ditte individuali dalla data di iscrizione al Registro imprese) e devono avere sede legale ed operativa nel territorio della Regione Piemonte.

Titolari di Partiva IVA

Soggetti non bancabili titolari di Partita Iva nella fase di avvio della attività, che abbiano sede operativa fissa in Piemonte. Le domande devono essere presentate entro 12 mesi dall'attribuzione della Partita Iva.

Spese ammissibili

Spese sostenute dalla data di costituzione dell'impresa o di attribuzione della Partita IVA fino a 24 mesi dall'erogazione del finanziamento.

Imprese di nuova costituzione

- ♦ Spese in conto gestione;
- ♦ acquisto di brevetti, realizzazione di sistemi di qualità, certificazioni di qualità, ricerca e sviluppo;
- ♦ opere murarie e ristrutturazioni;
- ♦ impianti, macchinari e attrezzature, software, arredi funzionali;
- ♦ investimenti per la sicurezza;
- ♦ spese di intermediazione con gli operatori immobiliari per la nuova collocazione dell'impresa;
- ♦ mezzi di trasporto, limitatamente ai casi in cui risultino indispensabili per l'attività;
- ♦ sistemi informativi integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, software;
- ♦ spese generali nel limite del 10% della spesa complessiva ritenuta ammissibile.

Titolari di Partiva IVA

- ♦ Spese in conto gestione relative a locazione immobili, formazione e aggiornamento, servizi e materiali di consumo;

- ♦ attrezzature e arredi da ufficio.

Sono ritenuti ammissibili anche i beni usati. Non sono ritenute ammissibili i beni acquisiti o da acquisire mediante contratto di locazione finanziaria e le spese sostenute per l' utilizzo di un marchio in franchising. Sono escluse le spese di gestione relative al personale nonché i rimborsi ai soci e le spese autofatturate. I corsi di formazione professionale devono essere forniti da operatori accreditati per l'erogazione di attività di formazione professionale dalla Direzione regionale competente o da Enti qualificati e non devono essere stati finanziati con altre agevolazioni pubbliche.

Natura dell'agevolazione

Garanzia gratuita sull'80% di un finanziamento agevolato di importo compreso tra i 3.000 € e 25.000 €, erogato da una banca convenzionata con Finpiemonte.

Durata del finanziamento:

- ♦ 48 mesi (di cui 6 di preammortamento) per importi fino ad un massimo di € 10.000;
- ♦ 72 mesi (di cui 12 di preammortamento) per importi fino ad un massimo di € 25.000.

Operatività e disponibilità fondi

E' possibile presentare domanda dal 28 ottobre 2010.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere inviata telematicamente tramite il sito www.finpiemonte.info, confermata con due originali cartacei (uno per gli istituti di credito), firmati dal legale rappresentante dell'azienda e inviati con raccomandata A/R o corriere entro cinque giorni lavorativi.

Iter della domanda di agevolazione

Le domande saranno esaminate da un Gruppo Tecnico di Valutazione presso Finpiemonte che esprimerà un parere sulla finanziabilità della domanda, sull'ammissibilità e sulla congruità dei costi dichiarati. La concessione della garanzia avviene in seguito all'approvazione del Comitato Tecnico e dell'istituto prescelto.

Normativa Comunitaria di riferimento

Regolamento (CE) n. 1998/2006 – De minimis.

POR FSE 2007-2013

Sovvenzione globale – Azione 4

Finalità

Sostenere la nascita di nuove imprese che abbiano presentato un progetto validato dallo Sportello creazione d'impresa della provincia di appartenenza.

Beneficiari

Nuove imprese che:

- ♦ abbiano sede legale e operativa in Piemonte;
- ♦ siano iscritte al registro delle imprese;
- ♦ abbiano comunicato l'avvio attività in CCIAA;
- ♦ abbiano il business plan validato dallo sportello creazione d'impresa della propria provincia.

Spese ammissibili

Tra le spese per la costituzione d'impresa, sono considerate ammissibili:

- ♦ parcella notarile riguardante la costituzione dell'impresa;
- ♦ contratti per gli allacciamenti e i collegamenti delle utenze (esclusi i canoni);
- ♦ spese di promozione e di pubblicità;
- ♦ spese per l'iscrizione in C.C.I.A.A.

Le spese dovranno essere sostenute (fatturate e pagate) dalla data di costituzione fino ai sei mesi successivi alla presentazione della domanda.

Natura dell'agevolazione

- ♦ **Contributo forfetario** a sostegno del reddito del titolare e/o dei soci lavoratori (fino a un massimo di 5 soci), pari a € 3.000,00 ciascuno.
- ♦ **Contributo fino al 100% delle spese di costituzione e avvio**, per un massimo di € 3.000,00.

Operatività e disponibilità fondi

La misura è operativa ed i fondi sono disponibili fino ad esaurimento, si può presentare domanda in qualunque momento fino a nuova disposizione.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande devono essere presentate via internet da parte degli Sportelli provinciali, compilando il modulo telematico presente sulla piattaforma Sistema Piemonte.

La versione cartacea della domanda, messa a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione online deve essere stampata e inviata, necessariamente tramite raccomandata A/R e insieme a tutti gli

allegati obbligatori, a Finpiemonte S.p.A. (Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino) entro cinque giorni dall'invio telematico.

Ogni impresa può presentare una sola domanda.

Iter della domanda di agevolazione

- ♦ Le domande sono esaminate da Finpiemonte entro 90 giorni dalla presentazione.
- ♦ In seguito all'approvazione della domanda, si procederà alla concessione formale dell'agevolazione.
- ♦ L'agevolazione verrà erogata con le seguenti modalità:

Contributo forfetario

- ♦ Liquidazione del 100% dell'importo, dopo la concessione formale dell'agevolazione.

Contributo per le spese di costituzione e avvio

- ♦ Liquidazione del 100% dell'importo, a seguito dell'approvazione del rendiconto finale delle spese.
- ♦ Entro 12 mesi dalla presentazione della domanda, il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione finale, tramite la piattaforma Sistema Piemonte.

Normativa Comunitaria di riferimento

Regolamento (CE) n. 1998/2006 – De minimis.

POR FSE 2007-2013

Sovvenzione globale – Azione 5 fase d

Finalità

Sostenere le nuove imprese che abbiano usufruito dei servizi di tutoraggio e accompagnamento forniti dagli incubatori universitari.

Beneficiari

Nuove imprese che:

- ♦ abbiano sede legale e operativa in Piemonte;
- ♦ siano iscritte al registro delle imprese;
- ♦ abbiano comunicato l'avvio attività in CCIAA;
- ♦ siano nate attraverso i servizi erogati dai tre incubatori universitari (I3P Incubatore delle Imprese Innovative del Politecnico di Torino, 2I3T Incubatore di imprese e per il trasferimento tecnologico dell'Università degli Studi di Torino, Incubatore di Impresa del Polo di innovazione di Novara s.c.a.r.l.).

Spese ammissibili

Tra le spese per la costituzione d'impresa, sono considerate ammissibili:

- ♦ parcella notarile riguardante la costituzione dell'impresa;
- ♦ contratti per gli allacciamenti e i collegamenti delle utenze (esclusi i canoni);
- ♦ spese di promozione e di pubblicità;
- ♦ spese per l'iscrizione in C.C.I.A.A.

Le spese dovranno essere sostenute (fatturate e pagate) dalla data di costituzione fino ai sei mesi successivi alla presentazione della domanda.

Natura dell'agevolazione

- ♦ **Contributo forfetario** a sostegno del reddito del titolare e/o dei soci lavoratori (fino a un massimo di 5 soci), pari a € 3.000,00 ciascuno.
- ♦ **Contributo fino al 100% delle spese di costituzione e avvio**, per un massimo di €3.000,00.

Operatività e disponibilità fondi

La misura è operativa ed i fondi sono disponibili fino ad esaurimento, si può presentare domanda in qualunque momento fino a nuova disposizione.

Ogni impresa può presentare una sola domanda.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande devono essere presentate via internet da parte degli Incubatori, compilando il modulo telematico presente sulla piattaforma Sistema Piemonte.

La versione cartacea della domanda, messa a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione online deve essere stampata e inviata, necessariamente tramite raccomandata A/R e insieme a tutti gli allegati obbligatori, a Finpiemonte S.p.A. (Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino) entro cinque giorni dall'invio telematico.

Iter della domanda di agevolazione

- ♦ Le domande sono esaminate da Finpiemonte entro 90 giorni dalla presentazione.
- ♦ In seguito all'approvazione della domanda, si procederà alla concessione formale dell'agevolazione.
- ♦ L'agevolazione verrà erogata con le seguenti modalità:

Contributo forfetario

- ♦ Liquidazione del 100% dell'importo, dopo la concessione formale dell'agevolazione.

Contributo per le spese di costituzione e avvio

- ♦ Liquidazione del 100% dell'importo, a seguito dell'approvazione del rendiconto finale delle spese.
- ♦ Entro 12 mesi dalla presentazione della domanda, il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione finale, tramite la piattaforma Sistema Piemonte.

Normativa Comunitaria di riferimento

Regolamento (CE) n. 1998/2006 – De minimis.

Legge Regionale n. 22/09

Fondo di Garanzia per le Agenzie formative

Finalità

Il fondo è istituito per sostenere le agenzie formative piemontesi nell'attuale fase di crisi economico-finanziaria.

Beneficiari

Le Agenzie formative indicate ai punti B e C dell'art. 11 della L.r. 63/95, colpite dalla crisi finanziaria ed economica successiva a luglio 2008.

Iniziative ammissibili

Definizione di piani aziendali di ristrutturazione e razionalizzazione, finalizzati a superare le cause di crisi e a risanare l'azienda.

Spese ammissibili

Spese di tipo strutturale:

- ♦ sviluppo di impianti e attrezzature, eliminazione delle barriere architettoniche e adeguamento agli standard di sicurezza;
- ♦ implementazione della rete informatica e telematica.

Spese di tipo finanziario:

- ♦ spese derivanti da debiti tributari, previdenziali e/o bancari originate da mutui o aperture di credito o da interessi passivi su debiti contratti anche con operazioni ipotecarie, per adeguamento delle strutture e delle attrezzature alle norme di sicurezza;
- ♦ spese non ammissibili rispetto all'attività realizzata nell'ambito di affidamenti di Regione o Province;
- ♦ spese ammissibili per attività realizzate nell'ambito di affidamenti di Regioni o Province, non rimborsate, iscritte a bilancio e/o certificate, riferite ad attività di competenza delle agenzie formative;
- ♦ spese derivanti da rimborsi riferiti ad arretrati contrattuali.

Spese di tipo organizzativo:

- ♦ spese per esodo del personale;
- ♦ formazione del personale;
- ♦ spese per riorganizzazione interna.

Natura dell'agevolazione

Garanzia gratuita sull'80% di un finanziamento agevolato, di importo compreso tra € 80.000 e € 2.000.000,00, erogato da una banca convenzionata con Finpiemonte.

Durata del Finanziamento: 24 mesi, con rate trimestrali, semestrali o annuali.

Operatività e disponibilità fondi

La Legge Regionale 22/09 è operativa ed i fondi sono disponibili, si può presentare domanda in qualunque momento fino a nuova disposizione.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande devono essere inviate a Finpiemonte esclusivamente tramite posta A/R o corriere espresso, utilizzando l'apposito modulo pubblicato sul sito www.finpiemonte.it.

Al modulo di domanda deve essere allegata:

- ♦ copia fotostatica di un valido documento d'identità del dichiarante;
- ♦ descrizione del piano aziendale.

Iter della domanda di agevolazione

- ♦ Le domande sono esaminate in ordine cronologico di arrivo da un Comitato Tecnico di Valutazione, che valuterà:
 - a. ricevibilità;
 - b. finanziabilità e ammissibilità;
 - c. merito.
- ♦ La banca effettua una valutazione sulla capacità finanziaria del richiedente;
- ♦ In caso di valutazione positiva della domanda, Finpiemonte delibera la concessione della garanzia; a cui seguirà l'erogazione del finanziamento.
- ♦ Al raggiungimento del 50% delle attività, e comunque entro 12 mesi dall'erogazione del finanziamento, il beneficiario deve presentare una rendicontazione parziale che indichi lo stato di avanzamento dei lavori.
- ♦ Entro 24 mesi dalla data di erogazione del finanziamento, il beneficiario deve presentare una rendicontazione finale che attesti la realizzazione dei piani aziendali.

Normativa Comunitaria di riferimento

Notifica ai sensi del Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 3 giugno 2009 - Modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea (2009/C 261/02) e della comunicazione della Commissione (2004/C 244/02).

Legge Regionale n. 23/04

Cooperazione

Finalità

L'obiettivo della misura è di promuovere programmi di investimento di cooperative a mutualità prevalente e di favorirne l'incremento della capitalizzazione.

Beneficiari

I beneficiari della L.r. 23/04 sono le cooperative a mutualità prevalente e i loro consorzi con sede legale ed operatività prevalente in Piemonte.

Iniziative ammissibili

Sono considerate ammissibili **a finanziamento** agevolato le spese per:

♦ **investimenti produttivi:**

- acquisto di macchinari;
- attrezzature;
- impianti;
- arredi strumentali;
- opere murarie.

♦ **investimenti immobiliari:**

- acquisto di immobili o costruzione di immobili in economia,
- opere murarie e impianti per una importo superiore a € 50.000.

♦ **aumento di capitale sociale** finalizzato alla realizzazione degli investimenti sopra descritti.

Gli investimenti devono avere le seguenti caratteristiche:

- essere realizzati dopo la delibera di aumento del capitale sociale;
- l'importo deve essere almeno pari alla quota regionale del finanziamento erogato;
- devono essere effettuati nel territorio regionale.

Sono ammissibili a **contributo a fondo perduto** le spese per:

- ♦ avviamento e assistenza tecnica-gestionale,
- ♦ introduzione e sviluppo dei sistemi di certificazione di qualità;
- ♦ creazione di reti commerciali;
- ♦ formazione;
- ♦ introduzione e consolidamento di sistemi di rendicontazione sociale e di controllo di gestione,
- ♦ aumento di capitale sociale finalizzato alla realizzazione di investimenti produttivi o immobiliari.

Gli investimenti devono avere le seguenti caratteristiche:

- essere realizzati dopo la delibera di aumento del capitale sociale;
- l'importo deve essere almeno pari alla quota regionale del finanziamento erogato;
- devono essere effettuati nel territorio regionale.

Ambiti prioritari

Vengono considerate prioritarie le domande di finanziamento presentate dai seguenti soggetti:

- ♦ società cooperative di nuova costituzione;
- ♦ società cooperative che si impegnano ad incrementare l'occupazione entro il termine del progetto presentato;
- ♦ società cooperative costituite attraverso i servizi consulenziali prestati dagli sportelli provinciali, misure previste dal POR. 2000-2006 e dal POR 2007-2013;
- ♦ società cooperative derivanti da trasformazione di società in cooperative o da fusioni di società cooperative;
- ♦ società cooperative edilizie di abitazione che alla data di presentazione della domanda hanno realizzato o stanno realizzando alloggi sociali;
- ♦ società cooperative appartenenti alla categoria del consumo operanti nei comuni montani.

Per le domande di contributo a fondo perduto non sono previsti ambiti prioritari, fatta salva la facoltà riconosciuta solo alle società cooperative di nuova costituzione di accedere ai contributi per le spese di avviamento e di assistenza tecnica - gestionale.

Natura dell'agevolazione

Finanziamenti agevolati

- ♦ importo: compreso tra € 15.000 ed € 700.000;
- ♦ copertura delle spese: 100%;
- ♦ composizione: 50% (70% per gli ambiti prioritari) a tasso zero con fondi regionali, 50% (30% per gli ambiti prioritari) a tasso euribor 3 mesi + spread variabile da 1 a 3 punti con fondi bancari;
- ♦ restituzione: 5 anni (di cui uno di preammortamento) per investimenti produttivi, 10 o 15 anni (senza preammortamento) per investimenti immobiliari.

Il piano di rientro prevede rate trimestrali posticipate.

Contributi a fondo perduto

- ♦ importo: compreso tra € 4.000 ed € 50.000 (€ 100.000 per gli aumenti di capitale);
- ♦ copertura delle spese: 40% delle spese ammissibili.

Garanzie

- ♦ garanzia gratuita sull'80% del finanziamento (solo per i finanziamenti sugli investimenti produttivi).

Operatività e disponibilità fondi

La Legge Regionale 23/04 è operativa ed i fondi sono disponibili, si può quindi presentare domanda in qualunque momento fino a nuova disposizione.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande devono essere presentate via Internet compilando i moduli telematici presenti sul sito www.finpiemonte.info.

La versione cartacea della domanda, messa a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione online, deve essere stampata, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa e inviata, necessariamente tramite raccomandata A/R e insieme a tutti gli allegati obbligatori, a Finpiemonte S.p.A. (Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino) entro cinque giorni dall'invio telematico.

Ci sono dei documenti obbligatori da allegare alla domanda cartacea:

Per tutte le domande:

- ♦ copia fotostatica di un valido documento d'identità del dichiarante;
- ♦ copia dei preventivi o delle conferme d'ordine, che rappresentino almeno il 50% del finanziamento e del contributo richiesti;
- ♦ descrizione e piano operativo del programma: brevi cenni sulla società cooperativa/consorzio (origine, evoluzioni, attività, ecc.), struttura del mercato di riferimento (principali concorrenti, posizionamento, tendenze di sviluppo, ecc.), motivazione, obiettivi del progetto ed eventuali riflessi occupazionali;
- ♦ copia del regolamento interno previsto dall'art.6 della legge 142/01 e depositato presso la Direzione Provinciale del Lavoro;
- ♦ per le società cooperative edilizie di abitazione: documentazione comprovante la realizzazione (anche in corso d'opera), di alloggi sociali;
- ♦ attestazione di revisione cooperativa relativa all'ultimo biennio;
- ♦ in caso di perdita di esercizio registrata nell'ultimo bilancio approvato, documentazione adeguata a illustrare le modalità di ripianamento della perdita stessa.

Per le domande per investimenti immobiliari:

- ♦ titolo di possesso dell'immobile sede dell'investimento.

Per le domande relative ad aumenti di capitale:

- ♦ copia conforme del verbale di assemblea generale dei soci che ha deliberato l'aumento di capitale sociale;

- ♦ prospetto illustrante la ripartizione del capitale sociale tra i soci prima e dopo l'operazione di capitalizzazione;
- ♦ una relazione esaustiva che illustri il programma di investimento cui è finalizzato l'aumento di capitale.

Per le domande presentate da società cooperative attive nei settori della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli:

- ♦ dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa ai requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali;
- ♦ dichiarazione sul Margine Operativo Lordo.

Iter della domanda di agevolazione

- ♦ Le domande sono esaminate, entro 45 giorni dalla presentazione, da un Comitato Tecnico di Valutazione istituito presso Finpiemonte.
- ♦ In caso di valutazione positiva del Comitato, Finpiemonte richiede la necessaria delibera della banca co-finanziatrice, che effettua un'istruttoria sul merito creditizio dell'impresa richiedente.
- ♦ Il Finanziamento viene erogato in un'unica soluzione in seguito all'approvazione del programma da parte del Gruppo Tecnico di Valutazione e della ricezione da parte di Finpiemonte della positiva delibera della banca.
- ♦ Il Contributo a fondo perduto viene erogato in un'unica soluzione dopo l'approvazione del programma da parte del Gruppo Tecnico di Valutazione e della ricezione da parte di Finpiemonte del rendiconto delle spese sostenute dalla cooperativa richiedente.
- ♦ Entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto, il beneficiario dovrà presentare a Finpiemonte la rendicontazione finale.

Conformità alla Normativa Comunitaria

Regolamento (CE) n. 1998/2006 – De minimis.

Legge Regionale n. 18/94

Cooperative sociali

Finalità

L'obiettivo della misura è quello di sostenere investimenti effettuati da cooperative sociali iscritte all'albo regionale.

Beneficiari

Cooperative sociali iscritte all'albo regionale, con sede legale, amministrativa e attività produttiva in Piemonte.

Spese ammissibili

Spese sostenute dopo la presentazione della domanda ed esclusivamente inerenti l'attività della cooperativa:

- ♦ acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, automezzi;
- ♦ opere murarie e di impiantistica generica.

E' ammesso l'acquisto di beni usati, se accompagnati da perizia valutativa del prezzo.

Non è ammesso l'acquisto di beni in leasing.

Natura dell'agevolazione

Finanziamento, fino a copertura del 100% delle spese ammissibili, così composto:

- ♦ 70% fondi regionali a tasso zero;
- ♦ 30% fondi bancari.

Il finanziamento potrà essere restituito in 42 mesi (con 6 di preammortamento) o in 60 mesi (senza preammortamento), con rate trimestrali posticipate.

Alla quota di finanziamento concessa con fondi bancari verrà applicato un tasso di interesse annuo che varia a seconda della durata del finanziamento:

- ♦ 42 mesi: Euribor 6 mesi + 1 punto spread;
- ♦ 60 mesi: Euribor 6 mesi + 1,25 punti spread.

Operatività e disponibilità fondi

La misura è operativa, si può presentare domanda in qualunque momento fino a nuova disposizione.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata a Finpiemonte S.p.A. (Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino).

Iter della domanda di agevolazione

- ♦ Le domande sono esaminate, entro 60 giorni dalla presentazione, da un Comitato Tecnico di Valutazione istituito presso Finpiemonte.
- ♦ In caso di valutazione positiva del Comitato, Finpiemonte richiede la necessaria delibera della banca co-finanziatrice, che effettua un'istruttoria sul merito creditizio dell'impresa richiedente.
- ♦ In seguito all'approvazione del programma da parte del Gruppo Tecnico di Valutazione e della ricezione da parte di Finpiemonte della positiva delibera della banca, Finpiemonte invia la delibera alla Regione Piemonte, che con determina dirigenziale provvederà alla concessione formale dell'agevolazione.
- ♦ Dopo la concessione dell'agevolazione, il finanziamento verrà erogato secondo queste modalità:
 - *Programmi di durata annuale*: erogazione immediata in un'unica soluzione;
 - *Programmi di durata pluriennale*: erogazione immediata della prima tranche, relativa alle spese ammesse per il primo anno; erogazione della seconda tranche dopo la presentazione del rendiconto relativo alle spese del primo anno.
- ♦ Entro 90 giorni dalla conclusione del progetto, il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione finale.

Normativa Comunitaria di riferimento

Regolamento (CE) n. 1998/2006 – De minimis.

L.r. 11/08

Fondo di solidarietà per donne vittime di violenza e maltrattamenti

Finalità

Tutelare la dignità e l'integrità fisica e psichica delle donne, fornendo assistenza legale gratuita alle vittime di violenza sessuale, maltrattamenti fisici e psicologici, fenomeni di persecuzione, abusi e minacce, molestie e ricatti a sfondo sessuale.

Beneficiari

Donne maggiorenni e residenti in Piemonte, con un reddito che non superi il triplo di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di patrocinio a spese dello Stato; che siano state vittime di violenza o tentata violenza avvenuta sul territorio piemontese a partire dal 4 aprile 2008 (data di entrata in vigore della legge).

Spese ammissibili

Costi a copertura delle spese legali.

Natura dell'agevolazione

Contributo erogato agli avvocati che forniscono assistenza legale alle vittime.

Per le spese stragiudiziali è stabilito un importo forfetario massimo di € 1.500,00.

Operatività e disponibilità fondi

La misura è operativa e i fondi sono disponibili; si può quindi presentare domanda in qualsiasi momento fino a nuova disposizione.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande di accesso al fondo devono essere presentate agli uffici del Consiglio dell'Ordine di cui l'avvocato incaricato fa parte.

Iter della domanda di agevolazione

- ♦ I Consigli degli Ordini inviano le domande a Finpiemonte, che delibera entro 15 giorni dal ricevimento. In caso di non accoglimento della domanda è possibile presentare ricorso ad una Commissione Paritetica, che deciderà in via definitiva.
- ♦ L'avvocato può presentare al termine di ogni fase del processo richiesta di liquidazione all'Ordine di appartenenza. I documenti dovranno essere inviati a Finpiemonte che, dopo averli esaminati in ordine cronologico di arrivo, liquiderà il contributo.

- ♦ In caso di recupero dei costi per le spese legali, Finpiemonte chiederà la restituzione del contributo ottenuto.

Obblighi degli avvocati

Gli avvocati devono:

- applicare le tariffe minime previste;
- informare Finpiemonte sull'esito delle pratiche per il recupero delle spese legali.

Misure anticrisi

L.R. n. 34/04 **Fondo di riassicurazione per le PMI**

Finalità

La Regione intende sostenere il sistema delle imprese, favorendone la stabilizzazione finanziaria nell'attuale difficile congiuntura economica e promuovendone lo sviluppo. Tale intento viene perseguito consentendo ai Confidi di migliorare le condizioni di accesso al credito delle imprese, offrendo loro una garanzia maggiorata (fino all'80% complessivo), resa possibile da una consistente riassicurazione (al 70%) prestata da un Fondo regionale appositamente istituito.

Richiedenti

Consorti di garanzia fidi (Confidi) singoli o riuniti in ATS (Associazioni Temporanee di Scopo) accreditati presso Finpiemonte.

Beneficiari finali

PMI non artigiane e agricole con almeno una sede operativa nella Regione Piemonte, che si trovino nelle seguenti condizioni:

- ♦ siano iscritte nel Registro delle Imprese;
- ♦ abbiano merito di garanzia in base alla normale policy di credito dei Confidi e delle Banche;
- ♦ non siano oggetto di protesti e/o di iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli, con esclusione di quelle volontariamente concesse; non abbiano patito nell'ultimo anno la revoca per inadempimento di finanziamenti e/o affidamenti bancari.

Tipologie di finanziamenti riassicurati

Linea A di intervento

Finanziamenti di durata non inferiore a 36 mesi e non superiore a 72 mesi, concessi sotto qualsiasi forma a PMI e finalizzati:

- ♦ al consolidamento dell'indebitamento a breve termine;
- ♦ alla rinegoziazione di finanziamenti, anche eventualmente già garantiti da Garanti, finalizzata alla riduzione della rata.

Linea B di intervento

Operazioni finanziarie di qualsiasi genere (compreso il rinnovo delle linee a breve termine in scadenza), ma diverse da quelle previste nella linea A, di durata massima di diciotto mesi meno un giorno che siano direttamente destinate all'ottenimento di finanza addizionale rispetto a quella già in essere.

Natura dell'agevolazione

Linea A di intervento

Riassicurazione sul 70% dell'ammontare della garanzia prestata dal Confidi, a condizione che quest'ultimo abbia a propria volta garantito una quota non superiore all'80% di ciascun finanziamento

Linea B di intervento

Riassicurazione sul 70% dell'ammontare della garanzia prestata dal Confidi, a condizione che quest'ultimo abbia a propria volta garantito una quota non superiore al 60% di ciascun finanziamento.

Operatività e disponibilità fondi

La misura è operativa ed i fondi sono disponibili fino ad esaurimento.

Modalità di presentazione della domanda

Le PMI interessate devono concordare i termini del finanziamento con Banca e Confidi; saranno poi i Confidi stessi a presentare le richieste di riassicurazione secondo le modalità loro comunicate da Finpiemonte S.p.A.

Salvo diversa disposizione da parte della Regione Piemonte, saranno ammesse alla riassicurazione le domande pervenute fino al 20 ottobre 2011 e presentate entro il giorno 20 di ogni mese, e riguarderanno finanziamenti erogati e garantiti nel mese precedente.

Iter della domanda di agevolazione

- ♦ Le PMI presentano alle banche una richiesta di finanziamento avente le caratteristiche previste dalla Linea A o dalla Linea B.
- ♦ Le banche richiedono ai Confidi la garanzia sui finanziamenti erogati.
- ♦ I confidi presentano a Finpiemonte le domande di riassicurazione entro il 20 di ogni mese, relative a finanziamenti erogati e garantiti nel mese precedente.
- ♦ La riassicurazione è concessa nel termine massimo di 30 giorni dalla ricezione delle richieste complete di tutta la documentazione necessaria e nei successivi 10 viene data comunicazione al Confidi.
- ♦ Entro 20 giorni dalla comunicazione di concessione della riassicurazione, il Confidi paga la commissione richiesta a fronte della garanzia, pari allo 0,20% dell'importo riassicurato.

Energia e Ambiente

Piano straordinario per l'occupazione Misura II.8 – Più Green

Finalità

Promuovere la razionalizzazione dei consumi energetici, sostenendo la produzione di energia da fonti rinnovabili esclusivamente in associazione agli interventi in efficienza energetica.

Beneficiari

Piccole e medie imprese e i loro consorzi che esercitano attività diretta alla produzione di beni e/o servizi.

Iniziative ammissibili

Progetti di importo minimo pari a **€ 50.000,00**, riconducibili a due linee di intervento:

- ♦ **Attività II.1.3 - Efficienza energetica:** interventi mirati a incrementare l'efficienza energetica nelle unità operative delle imprese. Unicamente per gli interventi sul ciclo produttivo, il miglioramento dell'efficienza energetica deve comportare un risparmio annuo di energia primaria pari o superiore a 1,5 kWh per euro investito.
- ♦ **Attività II. 1.1 - Fonti rinnovabili:** interventi finalizzati ad avviare la produzione di energia da fonti rinnovabili o aumentare la quota di energia prodotta da tali fonti negli impianti esistenti a condizione che siano realizzati congiuntamente con gli interventi di efficienza energetica dell'Attività II. 1.3

Gli investimenti devono essere avviati dopo la presentazione della domanda. Il programma dovrà essere realizzato al massimo entro 24 mesi dalla data di concessione e rendicontato entro 60 giorni dalla data di fine lavori.

Spese ammissibili

- ♦ Progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti;
- ♦ Progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione degli involucri edilizi ad alta efficienza.

Natura dell'agevolazione

<p><u>Tipologia 1 – Aiuti di importo limitato</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ Finanziamento agevolato, fino a copertura del 100% delle spese ammissibili, così composto: <ul style="list-style-type: none"> ♦ 75% fondi pubblici, a tasso zero (fino a un massimo di € 2.500.000); ♦ 25% fondi bancari, a tasso convenzionato. ♦ Contributo a fondo perduto 	<p><u>Tipologia 2 – Aiuti di stato a finalità ambientale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ Finanziamento agevolato, fino a copertura del 100% delle spese ammissibili, così composto: <ul style="list-style-type: none"> ♦ 75% fondi pubblici, a tasso zero (fino a un massimo di € 2.500.000); ♦ 25% fondi bancari, a tasso convenzionato. ♦ Contributo a fondo perduto
<p><u>Tipologia 3 – Aiuti “de minimis”</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ Finanziamento agevolato, fino a copertura del 100% delle spese ammissibili, così composto: <ul style="list-style-type: none"> ♦ 75% fondi pubblici, a tasso zero (fino a un massimo di € 1.000.000); ♦ 25% fondi bancari, a tasso convenzionato. ♦ Contributo a fondo perduto 	

Il finanziamento avrà una durata di 72 mesi (con 12 mesi di preammortamento) e dovrà essere rimborsato in rate trimestrali posticipate.

Operatività e disponibilità fondi

Il bando è operativo e i fondi sono disponibili.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande sono da presentare telematicamente tramite la connessione al sito internet www.regione.piemonte.it/industria/por/procedura.htm. La versione cartacea della domanda, messa a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione on line, deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa e inviata, insieme a tutti gli allegati obbligatori, con raccomandata A/R o corriere espresso a Finpiemonte Spa entro cinque giorni lavorativi.

Iter della domanda di agevolazione

- ♦ Entro 90 giorni dalla presentazione, il Comitato Tecnico esaminerà le domande. In caso di valutazione positiva, Finpiemonte richiede la delibera della banca co-finanziatrice. In seguito si procederà alla concessione formale dell'agevolazione. Il finanziamento agevolato viene erogato in un'unica soluzione. Il prestito sarà rimborsato in 72 mesi di cui 12 di preammortamento, in rate trimestrali posticipate.

- ♦ Il contributo in conto capitale viene erogato nel seguente modo:
 - In una percentuale proporzionale all'entità delle spese effettivamente sostenute dal beneficiario ammesse all'agevolazione e presentate a Finpiemonte S.p.A. fino ad un massimo dell'80%;
 - Il saldo del contributo pubblico concesso alla presentazione della rendicontazione finale di spesa, in seguito alla "verifica finale" svolta da Finpiemonte S.p.A.

- ♦ Al 31 maggio e al 31 dicembre di ogni anno è necessario produrre una rendicontazione delle spese sostenute rispettivamente al 30 aprile e al 30 novembre.
- ♦ Entro 2 mesi dalla conclusione del progetto, il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione finale.

Normativa Comunitaria di riferimento

- ♦ Disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela ambientale (2008/C82/01);
- ♦ Regolamento (CE) n. 1998/2006 – De minimis;
- ♦ Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, in particolare il punto 4.2.2;
- ♦ D.p.c.m. 3/6/2009 – Modalità di applicazione della Comunicazione della commissione – Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica;
- ♦ Decisione della Commissione C(2009) 4277 del 28 maggio 2009 relativa all'aiuto di Stato N 248/2009 – Italy – Limited amount of compatible aid under the Temporary Framework che approva il regime di aiuto contenuto nell'art. 3 del citato DPCM.

POR FESR 2007-2013

Attività II.1.2 – “Misura 2”

Finalità

L'obiettivo della misura è di promuovere l'insediamento di linee di produzione di sistemi e componenti nel campo dell'efficienza energetica.

Beneficiari

Piccole e medie imprese (e loro consorzi) che esercitano attività diretta alla produzione di beni e/o servizi. E' necessario che il codice di attività primario Ateco 2007 dell'unità locale interessata all'ottenimento dell'agevolazione sia compreso tra quelli indicati nell'allegato 3 al Bando.

Gli investimenti devono essere realizzati in una sede aziendale regolarmente censita presso la CCIAA e localizzata nel territorio della Regione Piemonte.

Iniziative ammissibili

La misura promuove investimenti finalizzati all'avviamento di nuove linee di produzione di sistemi efficienti relativi alle tecnologie per l'utilizzo delle fonti rinnovabili e alle tecnologie per l'efficienza energetica mediante la creazione di nuovi stabilimenti, l'ampliamento di quelli esistenti, la ristrutturazione o riconversione in chiave tecnologica e innovativa di un impianto produttivo esistente.

Importo minimo dell'investimento: € 50.000,00.

Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda. Il programma dovrà essere realizzato al massimo entro 24 mesi dalla concessione e rendicontato entro i 60 giorni dalla data di fine lavori.

Spese ammissibili

- ♦ Spese tecniche;
- ♦ acquisto di materiali e componenti;
- ♦ interventi di installazione;
- ♦ acquisto di licenze e brevetti legati al progetto.

Natura dell'agevolazione

Sono previste due tipologie di agevolazione, composte da:

Tipologia 1 – investimenti PMI

- ♦ Finanziamento a tasso agevolato fino a copertura del 100% dei costi ammissibili, così strutturato:

Piccole imprese

- 75%-80% fondi pubblici, a tasso zero (a seconda del regime di aiuto e fino a un massimo di € 4.000.000);

- 20%-25% (a seconda del regime di aiuto) fondi bancari, a tasso convenzionato.

Medie imprese

- 70% fondi pubblici, a tasso zero (fino a un massimo di € 4.000.000);
- 30% fondi bancari, a tasso convenzionato.
- ♦ Contributo a fondo perduto.

Tipologia 2 – investimenti PMI in “de minimis”

- ♦ Finanziamento a tasso agevolato fino a copertura del 100% dei costi ammissibili, così strutturato:
 - 80% fondi pubblici, a tasso zero (fino a un massimo di € 1.000.000);
 - 20% fondi bancari, a tasso convenzionato.
- ♦ Contributo a fondo perduto.

Il finanziamento dovrà avere una durata di 72 mesi (con 12 mesi di preammortamento) e dovrà essere rimborsato in rate trimestrali posticipate.

Operatività e disponibilità fondi

Il bando è aperto, si può presentare domanda fino a nuova disposizione.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda si presenta telematicamente collegandosi al sito internet della Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it/industria/por/procedura.htm> . La versione cartacea della domanda, messa a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione online, deve essere stampata, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa e inviata, necessariamente tramite raccomandata A/R e insieme a tutti gli allegati obbligatori, a Finpiemonte S.p.A. (Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino) entro cinque giorni lavorativi.

La presentazione è a sportello (valutazione ed assegnazione delle risorse in base all'ordine di arrivo telematico delle richieste).

Iter della domanda di agevolazione

- ♦ Le domande sono esaminate, entro 90 giorni dalla presentazione, da un Comitato Tecnico di Valutazione istituito presso Finpiemonte.
- ♦ In caso di valutazione positiva del Comitato, Finpiemonte richiede la delibera della banca co-finanziatrice, che effettua un'istruttoria sul merito creditizio dell'impresa richiedente.
- ♦ In seguito all'approvazione del programma da parte del Gruppo Tecnico di Valutazione e della ricezione da parte di Finpiemonte della positiva delibera della banca, si procederà alla concessione formale dell'agevolazione.
- ♦ Il finanziamento agevolato viene erogato dalla banca prescelta dal richiedente e convenzionata con Finpiemonte S.p.A. in unica soluzione a seguito della concessione dell'agevolazione. Il prestito sarà rimborsato in settantadue mesi di cui dodici di preammortamento, con rate trimestrali posticipate.
- ♦ Il contributo in conto capitale viene erogato nel seguente modo:

- In una percentuale proporzionale all'entità delle spese effettivamente sostenute dal beneficiario ammesse all'agevolazione e presentate a Finpiemonte S.p.A. fino ad un massimo dell'80%;
- Il saldo del contributo pubblico concesso alla presentazione della documentazione finale della spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario ed in seguito alla "verifica finale" svolta da Finpiemonte S.p.A.
- ♦ Al 31 maggio e al 31 dicembre di ogni anno è necessario produrre una rendicontazione delle spese sostenute rispettivamente al 30 aprile e al 30 novembre.
- ♦ Entro 2 mesi dalla conclusione del progetto, il beneficiario dovrà presentare la rendicontazione finale.
- ♦ Le rendicontazioni devono essere presentate via Internet tramite la piattaforma Sistema Piemonte. Al termine dell'inserimento telematico, il Sistema proporrà una dichiarazione da stampare, firmare e inviare a Finpiemonte insieme agli allegati tecnici (se previsti) e copia delle fatture rendicontate.

Normativa Comunitaria di riferimento

Notifica ai sensi della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a finalità regionale.

Regolamento (CE) n. 1998/2006 – De minimis.

Legge Regionale n. 23/02 Riqualificazione energetica

Finalità

L'obiettivo della misura è di incentivare interventi in materia di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni in atmosfera.

Beneficiari

Soggetti pubblici e privati, in qualità di:

- ♦ proprietari o titolari di diverso diritto reale o di godimento degli edifici collocati in Piemonte;
- ♦ amministratori condominiali di edifici collocati in Piemonte per conto dei soggetti sopra indicati;
- ♦ società di gestione energetica che operano gli interventi per conto dei soggetti sopra indicati.

Iniziative ammissibili

Interventi di manutenzione e di ristrutturazione finalizzati alla riqualificazione energetica degli edifici esistenti. Sono ammissibili esclusivamente gli interventi avviati dopo la presentazione della domanda di contributo.

Il proponente, al momento della presentazione della domanda, deve avere acquisito i provvedimenti autorizzatori eventualmente necessari alla realizzazione dell'intervento, o deve avere presentato le istanze dirette a conseguirli.

Natura dell'agevolazione

Contributo in conto interessi a valere su un finanziamento erogato da una banca convenzionata con Finpiemonte S.p.A., con le seguenti modalità:

- ♦ 60% degli interessi nel caso di soggetti pubblici, persone fisiche, condomini e microimprese (per i primi 100.000 euro di costi ammessi a finanziamento la percentuale è del 100%);

oppure

- ♦ 50% degli interessi nel caso di imprese e società di gestione energetica.

Il contributo viene erogato da Finpiemonte S.p.A., ai beneficiari, per il tramite della banca convenzionata, in forma attualizzata al tasso del finanziamento espresso in forma equivalente ed in un'unica soluzione.

Durata del Finanziamento: 60 mesi.

Operatività e disponibilità fondi

La Legge Regionale 23/02 è operativa ed i fondi sono disponibili, si può quindi presentare domanda in qualunque momento fino a nuova disposizione.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande devono essere presentate online compilando i moduli telematici presenti sul sito www.finpiemonte.info.

La versione cartacea della domanda, messa a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione online, deve essere stampata, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa e inviata, necessariamente tramite raccomandata A/R e insieme a tutti gli allegati obbligatori, a Finpiemonte S.p.A. (Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino) entro cinque giorni dall'invio telematico.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti obbligatori:

- ♦ una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, conforme al modello predisposto da Finpiemonte S.p.A. ed approvato dalla Direzione regionale "Tutela e risanamento ambientale – Programmazione gestione rifiuti;
- ♦ (eventuale) il progetto definitivo o esecutivo sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale;
- ♦ (obbligatoria) una relazione tecnico-economica sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, che illustri e giustifichi, con adeguato dettaglio, gli elementi progettuali dell'intervento.

Iter della domanda di agevolazione

- ♦ Le domande sono esaminate, entro 60 giorni dalla presentazione, da un Comitato Tecnico di Valutazione istituito presso Finpiemonte.
- ♦ In caso di valutazione positiva del Comitato, Finpiemonte richiede la necessaria delibera della banca, che effettua un'istruttoria sul merito creditizio dell'impresa richiedente.
- ♦ Il contributo viene erogato in un'unica soluzione in seguito all'approvazione del programma da parte del Gruppo Tecnico di Valutazione e della ricezione da parte di Finpiemonte della positiva delibera della banca.
- ♦ Il beneficiario dovrà inviare il rendiconto finale delle spese sostenute entro 30 giorni dalla data di fine progetto.

Normativa Comunitaria di riferimento

Regolamento (CE) n. 1998/2006 – De minimis.

Turismo

Legge Regionale n. 18/99 Fondo rotativo per le piccole imprese turistiche

Finalità

Sostenere lo sviluppo, il potenziamento e la qualificazione dell'offerta turistica piemontese.

Beneficiari

Piccole imprese turistiche iscritte al Registro Imprese, finanziariamente sane e con sede operativa nel territorio della Regione Piemonte, che hanno in gestione:

- ♦ strutture alberghiere;
- ♦ strutture extra - alberghiere;
- ♦ dimore storiche;
- ♦ campeggi – villaggi turistici;
- ♦ impianti e attrezzature per il turismo.

Iniziative ammissibili

Investimenti finalizzati a:

- ♦ costruzione, ampliamento e miglioramento della qualità di:
 - strutture alberghiere;
 - strutture extralberghiere, limitatamente alle Case Appartamento Vacanze (C.A.V. - Residence) ai sensi della L.R. n. 31/85 e s.m.i.
 - campeggi – villaggi turistici.
- ♦ adattamento di immobile a nuova struttura alberghiera ed extralberghiera;
- ♦ realizzazione di nuove strutture ricettive alberghiere in "dimore storiche" e riqualificazione di quelle esistenti;
- ♦ realizzazione, ristrutturazione e riqualificazione di impianti e attrezzature per il turismo.

Ambiti prioritari

Vengono considerati prioritari gli interventi relativi a:

- ♦ realizzazione di nuove strutture alberghiere in "dimore storiche";
- ♦ interventi di miglioria della qualità delle strutture che non aumentino la superficie costruita;
- ♦ adattamento di un immobile a nuova struttura ricettiva alberghiera ed extra-alberghiera;
- ♦ riadattamento di una struttura alberghiera esistente la cui attività sia cessata da almeno 4 anni.

Spese ammissibili

Spese sostenute dopo la presentazione della domanda e fino ai 36 mesi successivi alla data di erogazione:

- ♦ lavori di costruzione, ampliamento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria delle strutture;
- ♦ attivazione o adeguamento di impianti termoidraulici, elettrici e tecnologici (con particolare riferimento alle fonti rinnovabili e finalizzati al risparmio energetico);
- ♦ acquisto di attrezzature, arredi, dotazioni informatiche hardware e software strettamente funzionali all'attività dell'impresa e consistenti in beni strumentali iscritti al libro cespiti;
- ♦ realizzazione di servizi di pertinenza complementari all'attività turistica alberghiera ed extralberghiera e della ricettività turistica all'aperto (centri benessere, impianti sportivi, piscine, parcheggi);
- ♦ interventi di miglioramento dell'accessibilità e della fruizione delle strutture;
- ♦ interventi di adeguamento antincendio della struttura.

Natura dell'agevolazione

Finanziamento agevolato, fino a copertura del 100% delle spese ammissibili, su investimenti compresi tra € 30.000 ed € 1.000.000, così composto:

Ambiti prioritari

- ♦ 70% fondi regionali, a tasso zero;
- ♦ 30% fondi bancari, a tasso convenzionato.

Ambiti non prioritari

- ♦ 40% fondi regionali a tasso zero;
- ♦ 60% fondi bancari, a tasso convenzionato.

Il finanziamento potrà essere rimborsato in:

- ♦ 60 mesi (di cui 12 di pre-ammortamento);
oppure
- ♦ 96 mesi (di cui 12 di pre-ammortamento).

Per i finanziamenti di importo inferiore a € 300.000,00 è **obbligatoria** la restituzione in 60 mesi.

Operatività e disponibilità fondi

La Legge Regionale 18/99 fondo rotativo è operativa ed i fondi sono disponibili, si può quindi presentare domanda in qualunque momento fino a nuova disposizione.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande devono essere inviate via Internet compilando i moduli telematici presenti sul sito www.finpiemonte.info. La versione cartacea della domanda, messa a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione online, deve essere stampata, sottoscritta dal rappresentante legale

dell'impresa e inviata, necessariamente tramite raccomandata A/R, a Finpiemonte S.p.A. (Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino) entro cinque giorni dall'invio telematico.

Alla domanda cartacea dovrà essere allegato:

- ♦ copia fotostatica di un valido documento d'identità del dichiarante;
- ♦ progetto preliminare (contenente relazione tecnico-illustrativa; planimetria generale e tavole progettuali; computo metrico; elenco dettagliato degli arredi/attrezzature);
- ♦ dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprietario dell'immobile sul quale viene realizzato l'intervento (solo se diverso dal richiedente), che attesti l'assenso alla realizzazione del progetto e contenga l'impegno irrevocabile a sottoscrivere l'atto di vincolo decennale.

Iter della domanda di agevolazione

- ♦ Le domande sono esaminate, entro 45 giorni dalla presentazione, da un Comitato Tecnico di Valutazione istituito presso Finpiemonte.
- ♦ In caso di valutazione positiva del Comitato, Finpiemonte richiede la delibera della banca co-finanziatrice, che effettua un'istruttoria sul merito creditizio dell'impresa richiedente.
- ♦ Il Finanziamento viene erogato in un'unica soluzione in seguito all'approvazione del programma da parte del Gruppo Tecnico di Valutazione e della ricezione da parte di Finpiemonte della positiva delibera della banca.
- ♦ Entro 36 mesi dalla data valuta di erogazione del finanziamento, è necessario inoltrare il Rendiconto finale delle spese sostenute.

Normativa Comunitaria di riferimento

Regolamento (CE) n. 1998/2006 – De minimis.

Legge regionale n. 1/02

Agenzie di viaggio

Finalità

Sostenere l'accesso al credito delle Agenzie di viaggio piemontesi.

Beneficiari

Piccole e medie imprese iscritte al Registro Imprese con sede operativa nel territorio della Regione Piemonte, che esercitino l'attività di agenzia di viaggi.

Iniziative ammissibili

L'agevolazione non è vincolata alla realizzazione di nessuna iniziativa specifica.

Natura dell'agevolazione

Garanzia gratuita sul 100% di un finanziamento bancario. Il finanziamento deve avere queste caratteristiche:

- ♦ importo compreso tra € 15.000,00 a € 150.000,00;
- ♦ tasso pari all'Euribor a 6 mesi più 1% di spread;
- ♦ durata compresa tra 36 e 60 mesi.

Operatività e disponibilità fondi

Il fondo di garanzia è operativo e le risorse sono disponibili, si può quindi presentare domanda in qualunque momento fino a nuova disposizione.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande devono essere presentate a una delle banche convenzionate con Finpiemonte.

Iter della domanda di agevolazione

- ♦ Le domande viene presentata presso una delle banche convenzionate.
- ♦ La banca, a seguito dell'istruttoria sul merito creditizio dell'impresa richiedente, delibera il finanziamento e richiede la garanzia a un confidi convenzionato con Finpiemonte
- ♦ Il confidi richiede la controgaranzia a Finpiemonte e, una volta ricevuta, comunica alla banca la concessione della garanzia
- ♦ La banca eroga il finanziamento. In caso di inadempienza del beneficiario, la banca escute la garanzia del confidi, che a sua volta escute quella di Finpiemonte.

Normativa Comunitaria di riferimento

Regolamento (CE) n. 1998/2006

Cultura

Legge Regionale n. 18/08 Editoria

Finalità

L'obiettivo della misura è quello di promuovere lo sviluppo della piccola imprenditoria editoriale piemontese.

Beneficiari

Piccole imprese editrici che:

- ♦ siano iscritte al Registro delle Imprese da almeno due anni;
- ♦ abbiano prodotto e distribuito almeno cinque titoli e non più di cinquecento;
- ♦ siano indipendenti (non appartenenti a gruppi editoriali);
- ♦ abbiano sede legale e operativa in Piemonte.

Iniziative ammissibili

Interventi di ristrutturazione aziendale e ammodernamento tecnologico.

Spese ammissibili

Spese sostenute (fatturate e pagate) dopo la presentazione della domanda:

- ♦ acquisto di hardware e software;
- ♦ acquisto di macchinari, attrezzature, impianti e arredi;
- ♦ opere murarie, impianti elettrici, idraulici e ristrutturazioni murarie in genere;
- ♦ interventi di manutenzione ordinaria degli immobili oggetto dell'investimento (es. tinteggiatura locali, ecc.).

Natura dell'agevolazione

Contributo a copertura del 100% degli interessi, a valere su un finanziamento erogato dalle banche convenzionate con Finpiemonte, per investimenti compresi tra € 2.500 ed € 30.000.

Operatività e disponibilità fondi

La Legge Regionale 18/08 è operativa ed i fondi sono disponibili, si può presentare domanda in qualunque momento fino a nuova disposizione.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande devono essere presentate via Internet compilando i moduli telematici presenti sul sito www.finpiemonte.info.

La versione cartacea della domanda, messa a disposizione dal sistema a conclusione della compilazione online, deve essere stampata, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa e inviata, necessariamente tramite raccomandata A/R e insieme a tutti gli allegati obbligatori, a Finpiemonte S.p.A. (Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino) entro cinque giorni dall'invio telematico.

Alla domanda devono essere allegati:

- ♦ fotocopia del documento d'identità del dichiarante;
- ♦ modulo per la dichiarazione de minimis;
- ♦ copia dei preventivi e delle conferme d'ordine;
- ♦ relazione tecnica;
- ♦ titolo di disponibilità dell'immobile.

Iter della domanda di agevolazione

- ♦ Le domande sono esaminate, entro 45 giorni dalla presentazione, da un Gruppo Tecnico di Valutazione istituito presso Finpiemonte.
- ♦ In caso di valutazione positiva del Gruppo Tecnico di Valutazione, Finpiemonte invia alla banca l'autorizzazione ad erogare il finanziamento. La banca ha 45 giorni di tempo per effettuare la propria istruttoria e procedere all'erogazione.
- ♦ Dopo l'erogazione del finanziamento, la Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport concede l'agevolazione, a seguito della quale Finpiemonte corrisponde al beneficiario l'importo dell'agevolazione.
- ♦ Entro 30 giorni dalla conclusione delle spese (18 mesi dalla data di erogazione del finanziamento), il beneficiario dovrà presentare a Finpiemonte il rendiconto finale.

Normativa Comunitaria di riferimento

Regolamento (CE) n. 1998/2006 – De minimis.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE AGEVOLAZIONI

ATTIVITA' PRODUTTIVE						
AGEVOLAZIONE	BENEFICIARI	INIZIATIVE AMMISSIBILI	NATURA AGEVOLAZIONE	INTERVENTO FONDO REGIONALE	SCADENZA	DISPONIBILITA' FONDI
POR FESR 2007/2013 ATTIVITA' I.1.3 Innovazione e PMI Piccole e medie imprese	PMI che esercitano attività dirette alla produzione di beni e/o servizi	Investimenti tesi ad un'innovazione di processo o di prodotto. E' prevista una maggiorazione per interventi a finalità ambientale.	Finanziamento agevolato	Quota massima - 70% Importo massimo € 600.000	A sportello	Risorse in via di esaurimento
POR FESR 2007/2013 ATTIVITA' I.1.3 Innovazione e PMI Piccole e microimprese	Micro e piccole imprese che esercitano attività dirette alla produzione di beni e/o servizi	Investimenti tesi ad un'innovazione di processo o di prodotto.	Finanziamento agevolato	Quota massima - 50% Importo massimo € 300.000	A sportello	Risorse disponibili
PSO – Misura IV.1 Prestiti partecipativi	PMI costituite come SpA, Srl, s.a.p.a., che deliberino un aumento di capitale sociale	Programmi di miglioramento aziendale	Finanziamento agevolato sul 100% dell'aumento di capitale Contributo a fondo perduto	Quota massima – 70% Quota massima – 5% del finanziamento concesso	A sportello	Risorse impegnate

POR FESR 2007/2013 ATTIVITA' I.4.1 Smobilizzo dei crediti verso gli Enti Locali	PMI, che vantino crediti commerciali scaduti nei confronti degli Enti Locali (Regione, Province, Comuni)	Anticipazioni bancarie su crediti commerciali scaduti da non più di 240 giorni.	Garanzia	Quota massima – 80% dell'anticipazione bancaria	A sportello	Risorse disponibili
L.r. 1/09 (ex l.r. 21/97) Artigianato	PMI artigiane	Investimenti finalizzati allo sviluppo e alla qualificazione delle PMI artigiane	Finanziamento agevolato	Quota massima - 70% Importo minimo € 25.000 Importo massimo € 150.000	A sportello	Risorse disponibili
PSO – Misura II.4 – Più Export Progetti integrati	Micro, Piccole e Medie imprese organizzate in ATI, ATS, Consorzi, Contratti di Rete	Attività correlate alla partecipazione a fiere internazionali	Contributo a fondo perduto	Quota massima - 70% delle spese	A sportello	Risorse disponibili

COMMERCIO

AGEVOLAZIONE	BENEFICIARI	INIZIATIVE AMMISSIBILI	NATURA AGEVOLAZIONE	INTERVENTO FONDO REGIONALE	SCADENZA	DISPONIBILITA' FONDI
L.r. 28/99 Commercio	Microimprese commerciali	Investimenti finalizzati allo sviluppo e alla qualificazione delle microimprese commerciali	Finanziamento agevolato	Quota massima - 60% Importo minimo: € 15.000 Importo massimo:€ 100.000	A sportello	Risorse disponibili
LL. rr. 1/09 e 28/99 Sezione emergenze	Microimprese commerciali Imprese artigiane	Investimenti finalizzati allo sviluppo e alla qualificazione delle microimprese commerciali e delle imprese artigiane localizzate in aree disagiate per interventi di qualificazione urbana e viaria	Finanziamento agevolato Contributo (solo per specifiche condizioni)	Quota massima - 60% Quota massima – 15%	A sportello	Risorse disponibili

INNOVAZIONE E RICERCA						
POR FESR 2007/2013 CROSSTEXNET 2011	PMI	Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in ambito tessile	Contributo a fondo perduto	Quota massima - 40% Importo massimo € 400.000 per progetto	31/05/2011	Risorse disponibili
POR FESR 2007/2013 ATTIVITA' I.1.3 Innovazione del sistema televisivo locale	PMI	Investimenti per il passaggio al digitale terrestre	Contributo a fondo perduto	Quota massima – 60%	25/06/2011	Risorse disponibili
LAVORO, FORMAZIONE, COOPERAZIONE, PARI OPPORTUNITA'						
AGEVOLAZIONE	BENEFICIARI	INIZIATIVE AMMISSIBILI	NATURA AGEVOLAZIONE	INTERVENTO FONDO REGIONALE	SCADENZA	DISPONIBILITA' FONDI
L.r. 12/04 Fondo di garanzia femminile e giovanile	Piccole imprese a prevalente partecipazione femminile o giovanile	- Acquisto di hardware, software, attrezzature, macchinari - Opere murarie - Spese in conto gestione - Spese generali	Garanzia	Copertura dell'80% di un finanziamento agevolato di importo compreso tra € 5.000 e € 40.000	A sportello	Risorse disponibili
PSO – Misura I.5 Più Impresa	Imprese individuali, società di persone e di capitali Titolari di partita IVA	Investimenti in macchinari, attrezzature, arredi, automezzi attivazione dei locali e degli impianti tecnici necessari per l'esercizio delle attività	Finanziamento agevolato Contributo a fondo perduto	Quota – fino al 100% Importo massimo - € 60.000 Quota - 40% Importo massimo - € 12.000	A sportello	Risorse disponibili

PSO – Misura I.6 Microcredito	Imprese di nuova costituzione Titolari di partita IVA	Investimenti effettuati da soggetti non bancabili	Garanzia	Copertura dell'80% di un finanziamento agevolato di importo compreso tra € 3.000 e € 25.000	A sportello	Risorse disponibili
POR FSE 2007/2013 Sovvenzione globale – Azione 4	Nuove imprese, affiancate dallo Sportello creazione d'impresa della provincia di appartenenza	Investimenti per la costituzione di una nuova impresa	Contributo forfetario a sostegno del reddito Contributo per spese di costituzione e avvio	Importo € 3.000 Quota - 100% Importo massimo - € 3.000	A sportello	Risorse disponibili
POR FSE 2007/2013 Sovvenzione globale – Azione 5 fase d	Nuove imprese, affiancate dagli incubatori universitari	Investimenti per la costituzione di una nuova impresa	Contributo forfetario a sostegno del reddito Contributo per spese di costituzione e avvio	Importo € 3.000 Quota - 100% Importo massimo - € 3.000	A sportello	Risorse disponibili
L.r. 22/09 Fondo di garanzia per le agenzie formative	Agenzie formative colpite dalla crisi finanziaria ed economica	Definizione di piani aziendali di ristrutturazione e razionalizzazione, finalizzati a superare le cause di crisi e a risanare l'azienda	Garanzia	Copertura dell'80% di un finanziamento agevolato di importo compreso tra € 80.000 e € 2.000.000	A sportello	Risorse disponibili
L.r. 23/04 Cooperazione	Cooperative	Investimenti produttivi, investimenti immobiliari, aumenti di capitale, spese per avviamento, formazione e certificazione	Finanziamento Contributo Garanzia	Quota 100% Quota 40% Quota 80%	A sportello	Risorse disponibili

L.r. 18/94 Cooperative sociali	Cooperative sociali	Investimenti produttivi, opere murarie	Finanziamento Garanzia	Quota 100% Quota 30% (garanzia su parte bancaria)	A sportello	Risorse disponibili
MISURE ANTICRISI						
AGEVOLAZIONE	BENEFICIARI	INIZIATIVE AMMISSIBILI	NATURA AGEVOLAZIONE	INTERVENTO FONDO REGIONALE	SCADENZA	DISPONIBILITA' FONDI
L.r. 34/04 Fondo di riassicurazione per le PMI	PMI non artigiane e agricole	- Consolidamento dell'indebitamento a breve termine - Rinegoziazione di finanziamenti - Operazioni finanziarie a breve termine	Riassicurazione su una garanzia prestata dal Confidi	Quota - 70% della garanzia prestata dal Confidi.	20/10/2011	Risorse disponibili
ENERGIA E AMBIENTE						
AGEVOLAZIONE	BENEFICIARI	INIZIATIVE AMMISSIBILI	NATURA AGEVOLAZIONE	INTERVENTO FONDO REGIONALE	SCADENZA	DISPONIBILITA' FONDI
PSO – Misura II.8 Più Green	PMI e loro consorzi che esercitano attività dirette alla produzione di beni e/o servizi	Installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Finanziamento agevolato Contributo a fondo perduto	<i>Vedere scheda informativa</i>	A sportello	Risorse disponibili

POR FESR 2007/2013 ATTIVITA' II.1.2 Energia rinnovabile ed efficienza energetica	PMI e loro consorzi che esercitano attività dirette alla produzione di beni e/o servizi	insediamento di linee di produzione di sistemi e componenti nel campo dell'efficienza energetica	Finanziamento agevolato Contributo a fondo perduto	Quota - 80% Importo massimo € 4.000.000 Quota - fino al raggiungimento del massimale ESL	A sportello	Risorse disponibili
POR FESR 2007/2013 ATTIVITA' II.1.1 Produzione di energia da discariche esaurite	Enti locali (singoli o associati) e imprese	Investimenti finalizzati ad avviare o potenziare la produzione di energia elettrica da fonte solare su discariche esaurite	Finanziamento agevolato Contributo a fondo perduto	Quota - 75% Importo massimo € 5.000.000 Quota - fino al raggiungimento del max ESL	A sportello	Risorse impegnate
L.r. 23/02 Riqualificazione energetica di edifici esistenti	Soggetti pubblici e privati, in qualità di: proprietari o titolari di diverso diritto reale o di godimento su edifici ubicati in Piemonte; amministratori condominiali; società di gestione energetica	Interventi di manutenzione e ristrutturazione finalizzati alla riqualificazione energetica degli edifici esistenti	Contributo in conto interessi	Quota massima - 60%	A sportello	Risorse disponibili

TURISMO

AGEVOLAZIONE	BENEFICIARI	INIZIATIVE AMMISSIBILI	NATURA AGEVOLAZIONE	INTERVENTO FONDO REGIONALE	SCADENZA	DISPONIBILITA' FONDI
L.r. 18/99 Fondo rotativo per le piccole imprese turistiche	Piccole imprese turistiche finanziariamente sane	Investimenti finalizzati al potenziamento e alla qualificazione delle strutture turistiche piemontesi	Finanziamento agevolato	Quota massima - 70% su un finanziamento di importo compreso tra € 70.000 e € 1.000.000	A sportello	Risorse disponibili
L.r. 1/02 Agenzie di viaggio	PMI che esercitino l'attività di agenzie di viaggi	L'agevolazione non è vincolata alla realizzazione di nessuna iniziativa specifica	Garanzia	Quota - 100% di un finanziamento agevolato di importo compreso tra € 15.000 e € 150.000	A sportello	Risorse disponibili

CULTURA

AGEVOLAZIONE	BENEFICIARI	INIZIATIVE AMMISSIBILI	NATURA AGEVOLAZIONE	INTERVENTO FONDO REGIONALE	SCADENZA	DISPONIBILITA' FONDI
L.r. 18/08 Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale	Piccole imprese editrici	Interventi di ristrutturazione aziendale e ammodernamento tecnologico	Contributo in conto interessi	Quota - 100% degli interessi	A sportello	Risorse disponibili

